

**A.S. 2015 -2016**

**CORSO: SCIENTIFICO AD INDIRIZZO INFORMATICO  
CON QUOTA IN AUTONOMIA**

**CLASSE: 5 SEZIONE: D**

## **INDICE DEL DOCUMENTO**

### **1. Presentazione generale**

- Profilo della classe al 5° anno
- Storia della classe

### **2. Obiettivi comuni a tutte le discipline e attività di rilevanza didattica e culturale**

- Tempi e ore
- Attività di rilevanza didattica e culturale

### **3. Metodi d'insegnamento**

- Tabella

### **4. Uso di attrezzature e laboratori**

### **5. Criteri e strumenti di valutazione**

- Premessa docimologica

### **6. Tipologia delle prove scritte e orali**

### **7. Valutazione complessiva dei risultati raggiunti**

### **8. Criteri di valutazione della prima prova e della seconda prova scritta**

- Introduzione I<sup>a</sup> prova scritta e schede di valutazione
- Introduzione II<sup>a</sup> prova scritta e scheda di valutazione

### **9. Documentazione relativa alla preparazione della terza prova**

- Presentazione
- Scheda sintetica delle simulazioni di terza prova

### **10. Percorsi disciplinari individuali**

### **11. Organigramma del Consiglio di Classe**

### **12. Allegati**

## **1. Presentazione Generale**

### **Profilo della classe**

La classe V D, composta da 16 alunni di cui 11 ragazzi e 5 ragazze, presenta un profilo complessivamente positivo ed eterogeneo; ha sempre dimostrato, seppur a livelli diversificati, un'applicazione costante e proficua nello studio, una correttezza nella partecipazione e nel lavoro in classe; in particolare alcuni alunni hanno manifestato notevole interesse, lavorando anche in modo autonomo, per alcuni argomenti o ambiti disciplinari. Buona parte degli alunni ha aderito con interesse e partecipazione alle attività curriculari ed extracurriculari svolte durante l'anno scolastico quali seminari e laboratori di apprendimento attivo.

Nel complesso la classe ha stabilito un buon dialogo educativo con i docenti. Gli alunni sono in generale rispettosi delle regole, sanno rapportarsi correttamente con i docenti e compagni di classe.

La classe ha raggiunto un livello di preparazione che può definirsi più che discreto; un gruppo di alunni ha conseguito un eccellente livello di preparazione, grazie alla motivazione personale, al costante impegno di studio e alle capacità di sintesi e rielaborazione autonome; in alcuni alunni permangono delle difficoltà in uno o più ambiti disciplinari, nonché nell'utilizzo degli strumenti espressivi.

### **Storia della classe**

La classe, nel corso del triennio, ha registrato una variazione nella sua composizione numerica: nel corso del quarto uno studente si è trasferito in un altro istituto.

Nel corso del triennio gli alunni hanno usufruito della continuità didattica nelle seguenti discipline: italiano, matematica, fisica, storia, filosofia, scienze, informatica, religione, storia dell'arte. Si sono alternati, invece, alcuni docenti quali l'insegnante di latino e scienze motorie dalla terza alla quarta; l'attuale insegnante di inglese è subentrata nel corrente anno scolastico ad un'insegnante che ha accompagnato la classe dal primo al quarto anno.

## **2. Obiettivi comuni a tutte le discipline e attività di rilevanza didattica e culturale**

1. Sviluppare la personalità dell'alunno stimolandone autonomia di giudizio e comportamento;
2. Sviluppare l'iniziativa personale, nel senso di potenziare l'educazione all'autocontrollo ed al rispetto degli altri;
3. Sviluppare le abilità linguistiche, nel senso di una maggiore correttezza e padronanza dei mezzi espressivi;
4. Sviluppare la capacità di comprendere in senso lato;
5. Potenziare la capacità di comunicare- in forma orale e scritta- in modo sempre più chiaro e corretto e adeguato ad ogni situazione comunicativa e ad ogni linguaggio e codice;
6. Potenziare le competenze di analisi e di sintesi rispetto ai contenuti affrontati;
7. Promuovere lo sviluppo delle capacità di rielaborare i contenuti conosciuti;
8. Sviluppare la capacità di istituire relazioni concettuali pluridisciplinari;
9. Sviluppare la capacità di applicare strategie conoscitive e tecniche operative già acquisite ad ambiti e/o contesti nuovi.

### Tempi e ore

Il numero di ore settimanali e annuali previsto dai programmi ministeriali ed i tempi effettivamente utilizzati fino al 15 di Maggio sono evidenziati dalla seguente tabella:

MATERIE	N. ORE SETTIMANALI	N. ORE ANNUALI	TEMPI EFFETTIVI UTILIZZATI (fino al 15 maggio)
<b>Italiano</b>	4	132	<b>115</b>
<b>Latino</b>	2	66	47
<b>Inglese</b>	3	99	<b>59</b>
<b>Storia</b>	2	66	<b>44</b>
<b>Filosofia</b>	2	66	<b>59</b>
<b>Matematica</b>	4	132	<b>107</b>
<b>Fisica</b>	3	99	<b>69</b>
<b>Scienze</b>	3	99	<b>77</b>
<b>Storia dell'arte</b>	2	66	<b>47</b>
<b>Scienze motorie</b>	2	66	<b>48</b>
<b>Religione</b>	1	33	<b>24</b>
<b>Informatica</b>	2	66	<b>47</b>
<b>Totale</b>	<b>30</b>	<b>990</b>	

### Attività di rilevanza didattica e culturale

Il lavoro di programmazione didattica si è basato essenzialmente sulla collegialità del Consiglio di classe. In relazione alle singole discipline sono state realizzate riunioni dei Dipartimenti per la definizione degli obiettivi formativi, dei programmi, dei criteri di valutazione, dei testi da adottare. La classe ha partecipato ad attività, curriculari ed extra curriculari, promosse all'interno dell'Istituto come ampliamento dell'offerta formativa sia nell'ambito dell'approfondimento disciplinare (seminari di Matematica, convegni e visita di mostre, cineforum e lezioni interdisciplinari) sia negli ambiti dell'orientamento in uscita all'Università: nel dettaglio attività e progetti sono descritti nel P.O.F. La classe ha seguito dal mese di marzo 2016 l'insegnamento della Storia per il 50% del monte ore secondo a metodologia CLIL affidato alla dott.ssa Pina Joe esperta esterna in possesso di competenze linguistiche (DPR/10 nota ministeriale 469/14).

Si segnalano in particolare :

- 21-26/9/2016 viaggio d'istruzione a Parigi
- 10/10/2015 Geni a bordo
- 13/10/2015 Partecipazione attiva all'evento internazionale Code Week 2015 sul tema "From Scratch to C++"
- Progetto Robotica nei mesi di ottobre e novembre (8 ore)
- 18/3/2016 visita al Vittoriale degli Italiani a Gardone Riviera
- 12/4/ 2016 visita al centro ricerca Roland DG ad Acquaviva Picena
- 13/4/ 2016 spettacolo teatrale "Così è se vi pare" di Pirandello presso il cinema Italia

- 11/5/2016 attività di laboratorio di biologia molecolare presso l'Università Politecnica delle Marche nell'ambito del progetto nazionale Lauree Scientifiche
- Portfolio delle competenze
- Partecipazione a Seminari di Matematica e Letteratura italiana organizzati dai rispettivi Dipartimenti
- Attività di orientamento presso diversi atenei locali e nazionali

## **Il Portfolio delle competenze**

Coerentemente con una programmazione didattica volta all'acquisizione di competenze, il Collegio dei Docenti di questo Istituto, in sede di progettazione e pianificazione dell'Offerta Formativa, ha deliberato l'introduzione, a partire dalle classi prime dell'a.s. 2015/16 del portfolio delle competenze, come strumento a duplice finalità: valutativa ed orientativa.

Come noto, il portfolio delle competenze è uno strumento dalle grandi potenzialità per gli studenti, in quanto consente loro di riflettere in maniera critica e costruttiva sul proprio percorso di apprendimento, attraverso la raccolta ragionata di prodotti scelti, in quanto ritenuti emblematici di alcuni passaggi chiave dello stesso (il superamento di una difficoltà, un successo particolarmente importante, la comprensione di una potenzialità).

La raccolta dei prodotti nel portfolio non corrisponde dunque alla vetrina dei migliori lavori dell'anno, ma rappresenta una storia, la storia del proprio cammino in divenire, di studente e cittadino.

Per questo motivo il Collegio stesso ha pensato di proporre agli studenti delle classi Quinte di sostituire, solo per chi lo desiderasse, il consueto lavoro multidisciplinare con il proprio portfolio delle competenze, anche al fine di sperimentare uno strumento sempre più utilizzato nei contesti universitari ed aziendali.

Nel nostro Istituto, impegnato da molti anni nell'integrazione del digitale nella didattica, il modello di portfolio non avrebbe potuto che essere un e-portfolio.

L'ambiente che lo ospita è lo spazio della piattaforma Mahara, messo gentilmente a disposizione della nostra scuola dall'Università degli Studi di Macerata, con la consulenza scientifica del gruppo del Prof. Piergiuseppe Rossi, che, come noto, sta collaborando con INDIRE nella gestione degli e-portfolio dei docenti neoassunti.

I dati raccolti dall'analisi dei lavori dei nostri studenti confluiranno in una ricerca che l'Università di Macerata sta conducendo.

Le competenze scelte ad oggetto del portfolio sono: competenza comunicativa, competenza di problem solving, competenza a lavorare in gruppo. Il percorso di ciascuno studente potrebbe essere incentrato su una sola, due o tutte e tre le competenze indicate.

Gli studenti sono stati lasciati liberi di scegliere la forma e la tipologia di documenti da inserire allo scopo di "narrare" in questo modo particolare la loro storia e di disegnare in questa forma il loro ritratto di persone e di studenti.

## **3. Metodi di insegnamento**

La metodologia più seguita è stata quella della lezione frontale con sollecitazione all'intervento degli alunni ai fini di un proficuo ed efficace dialogo educativo. Non sono mancati dibattiti in classe, partendo spesso da una questione affrontata relativa al curricolo o da una lettura o da un evento d'attualità, come pure l'utilizzo di mappe concettuali e di problem solving o lezioni multimediali (con documenti visivi, filmati). Nella lingua straniera le lezioni sono state svolte per lo più con l'uso costante della lingua, sia nelle spiegazioni, sia nelle conversazioni, sia nelle prove di verifica.

Segue tabella dei metodi maggiormente adottati:

<b>METODI SEGUITI PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI</b>			
	Spesso	Qualche volta	Mai
Lezione frontale	X		
Simulazione di casi			X
Discussione guidata	X		
Attività di laboratorio		X	
Brainstorming		X	
Problem solving	X		
Elaborazione Mappe concettuali		X	
Flipped Classroom	X		
Approccio deduttivo	X		
Approccio induttivo	X		
Apprendimento cooperativo		X	
Attività di feedback	X		
Didattica modulare		X	
Teal/debate		X	
Altro:			

#### **4. Uso di Strumenti, Attrezzature, Laboratori**

Sono stati utilizzati vari strumenti per favorire l'apprendimento, diversi a seconda dei contenuti e delle esigenze delle singole discipline e delle varie fasi della programmazione; i singoli insegnanti si sono avvalsi delle aule disciplina.

#### **5. Criteri e strumenti di valutazione**

##### **Criteri proposti per la valutazione in quindicesimi delle prove scritte**

Per la valutazione delle tre prove scritte, questo Consiglio di Classe ha stabilito di confermare il metodo, già utilizzato negli anni precedenti, che è illustrato in apposite schede di valutazione e documentazione (si vedano gli Allegati), complete di descrittori e livelli del sistema di calcolo **del punteggio grezzo e della sua conversione in voto in quindicesimi**. Tale metodo prevede alcuni **indicatori cui sono attribuiti dei pesi**. Il punteggio grezzo ottenuto è calcolato sommando i prodotti tra i pesi e i livelli conseguiti. Si fa inoltre presente che per la seconda prova i pesi per ciascun indicatore verranno comunicati dal ministero il giorno della prova stessa. La conversione dal punteggio grezzo al voto in quindicesimi avviene fissando la sufficienza al 50% del punteggio grezzo.

#### **6. Tipologia delle prove scritte e orali**

##### Prove scritte



## **8. Criteri di valutazione della prima prova e della seconda prova scritta**

### **1<sup>a</sup> prova scritta**

Nella produzione dell'elaborato il candidato deve dimostrare:

- possesso di adeguate conoscenze relative sia all'argomento scelto che al quadro di riferimento generale in cui esso si inserisce;
- abilità nell'uso della lingua (sintassi e morfosintassi, ortografia e punteggiatura, lessico);
- attitudini allo sviluppo critico delle questioni proposte e competenza nella costruzione di un discorso organico e coerente, che sia anche espressione di personali convincimenti;
- nello svolgimento della prova, tipologia A, il candidato deve dimostrare di essere in possesso di conoscenze e competenze idonee alla individuazione della natura del testo e delle sue strutture formali.

**SI ALLEGANO LE SCHEDE DI VALUTAZIONE DELLE QUATTRO TIPOLOGIE.**

### **- 2<sup>a</sup> prova scritta**

Nella produzione dell'elaborato il candidato deve dimostrare:

- conoscenze adeguate dei contenuti proposti;
- sviluppo corretto dei procedimenti;
- argomentazione coerente dei passaggi;
- uso terminologia disciplinare specifica.

**SI ALLEGANO LE SCHEDE DI VALUTAZIONE CON GLI INDICATORI RELATIVI A DETTA PROVA.**

Le insegnanti di Italiano e di Matematica hanno inoltre provveduto a proporre 2 prove scritte comuni, secondo le tipologie adottate dal nuovo esame di Stato, più esattamente:

Italiano: 3 dicembre 2015, 9 maggio 2016

Matematica: 10 dicembre 2015, 28 aprile 2016

## **9. Documentazione relativa alla preparazione della Terza prova**

Anche se la terza prova coinvolge potenzialmente tutte le discipline dell'ultimo anno, il Consiglio di Classe, tenuto conto del curriculum di studi e degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella programmazione didattica, ha individuato come particolarmente significativi i contenuti trattati nelle seguenti discipline: Inglese, scienze, filosofia e storia dell'arte

Tra le tipologie previste dal Ministero, il Consiglio di Classe, adeguandosi all'orientamento emerso nel Collegio dei Docenti, ha adottato la **tipologia B** (quesiti a risposta singola) con indicazione del numero massimo di righe (10) e del tempo previsto (3 ore).

Nelle due simulazioni sono stati somministrati:

data: 17 marzo 2016 **tre quesiti per ogni materia** : Inglese, scienze, filosofia e storia dell'arte ;

data: 22 aprile 2016 **tre quesiti per ogni materia**: Inglese, scienze, filosofia e storia dell'arte .

Si allegano la scheda di valutazione e gli indicatori relativi a detta prova.

**Scheda sintetica delle simulazioni di terza prova**

1. TEMPO ASSEGNATO PER LO SVOLGIMENTO: 3 ore			
2. DATE DI SVOLGIMENTO		17/03/2016	22/04/2016
3. MATERIE COINVOLTE NELLA PROVA	Inglese	3 quesiti	Inglese 3 quesiti
	Scienze	3 quesiti	Fisica 3 quesiti
	Filosofia	3 quesiti	Filosofia 3 quesiti
	St.dell'Arte	3 quesiti	St.dell'Arte 3 quesiti
4. TIPOLOGIA UTILIZZATA: B		12 quesiti a risposta singola, 3 per disciplina	
5. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:			
Nella valutazione complessiva della prova		50 punti a disposizione per ogni materia così assegnati: un massimo di <b>5 punti</b> (da 0 a 5 interi) in rapporto al livello della <b>conoscenza (peso 4)</b> , <b>5 punti</b> (da 0 a 5 interi) per le <b>abilità (peso 3)</b> e <b>5 punti</b> (da 0 a 5 interi) per le <b>competenze (peso 3)</b>	
		Sommati i punteggi grezzi degli indicatori conseguiti in ogni materia da ciascun alunno, si ottiene il punteggio grezzo totale	
		Fissato al <b>50%</b> del punteggio grezzo totale il <b>livello di sufficienza</b> della prova = 100/200	
		Assegnato il voto in/15 mediante <b>tabella di conversione</b>	

## 10. Percorsi disciplinari individuali

La redazione del Percorso disciplinare è redatta dai singoli docenti, utilizzando il modello MOD\_INS\_15 reperibile in cartella ISO9001/MODULISTICA AS "in corso"/MODULISTICA INSEGNANTI, allegato al presente documento.

## 11 ORGANIGRAMMA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE
Religione	Borghetti Cristina
Italiano	Lorenzetti Emanuela
Latino	Lorenzetti Emanuela
Inglese	Speciale Silvia
Storia	Della Puppa Michele
Filosofia	Della Puppa Michele
Scienze	Dubbini Alberto
Matematica	Giuliodori Genziana
Fisica	Giuliodori Genziana
Storia dell'arte	Bersaglia Rodolfo
Informatica	Piccini Giuliano
Scienze motorie	Guerci Andrea
Metodologia CLIL	Joe Pina

**Genitori:**

Matteucci Annalisa  
Silvestrelli Marina

**Alunni:**

Paolinelli Edoardo  
Bedetti Arianna

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Alessandra Rucci**

## 12. Allegati

- Percorsi disciplinari individuali
- Tabella di valutazione in decimi, quindicesimi e trentesimi
- Copia di testi delle simulazioni della terza prova d'esame
- Tabelle e schede di valutazione della prima prova
- Tabella e scheda di valutazione della seconda prova
- Tabella e scheda di valutazione della terza prova
- Scheda di valutazione del colloquio

**IL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>MATERIA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>FIRMA</b>
<b>Religione</b>	<b>Borghetti Cristina</b>	
<b>Italiano</b>	<b>Lorenzetti Emanuela</b>	
<b>Latino</b>	<b>Lorenzetti Emanuela</b>	
<b>Inglese</b>	<b>Speciale Silvia</b>	
<b>Storia</b>	<b>Della Puppa Michele</b>	
<b>Filosofia</b>	<b>Della Puppa Michele</b>	
<b>Scienze</b>	<b>Dubbini Alberto</b>	
<b>Matematica</b>	<b>Giuliodori Genziana</b>	
<b>Fisica</b>	<b>Giuliodori Genziana</b>	
<b>Storia dell'arte</b>	<b>Bersaglia Rodolfo</b>	
<b>Informatica</b>	<b>Piccini Giuliano</b>	
<b>Scienze motorie</b>	<b>Guerci Andrea</b>	
<b>Metodologia CLIL</b>	<b>Joe Pina</b>	

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
( Prof. ssa Alessandra Rucci)**

Ancona, 11 maggio 2016

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA ITALIANO classi quinte  
Tipologia A: Analisi del testo**

ALUNNO		CLASSE					
Indicatori		Livello 5	Livello 4	Livello 3	Livello 2	Livello 1	Punteggi o Grezzo Pesi X Livelli
<b>CONOSCENZA</b> <b>A</b>	- conoscenze degli argomenti di riferimento e del contesto <b>P 2</b>	Ricche ed esaurienti	Non esaurienti, ma corrette/ Ampie ma con qualche imprecisione	Di base con qualche imprecisione	Limitate e con diverse imprecisioni	Molto limitate e con errori/ Scarse o pressoché assenti	
	- conoscenza delle caratteristiche del modello testuale proposto <b>P 2</b>	Puntuali, corrette ed esaustive	Complete ma non del tutto corrette/ Corrette ma non del tutto complete	Non del tutto complete e con qualche imprecisione	Limitate e con diverse imprecisioni	Molto limitate e con errori/ Scarse o pressoché assenti	
<b>ABILITÀ</b>	- Sintassi e Morfosintassi <b>P 1</b>	Sintassi corretta e ben articolata	Sintassi semplice ma corretta/ Ricca ma talora poco fluida	Sintassi semplificata con qualche improprietà	Sintassi spesso impropria	Sintassi decisamente o gravemente impropria	
	- Ortografia e punteggiatura <b>P 1</b>	Ortografia corretta; punteggiatura efficace	Ortografia non del tutto corretta; punteggiatura non sempre efficace	Ortografia relativamente corretta; punteggiatura poco accurata	Ortografia diffusamente scorretta; punteggiatura poco coerente	Ortografia molto scorretta; punteggiatura incoerente	
	- Lessico <b>P 1</b>	Adeguito, appropriato, ricco di sfumature semantiche	Adeguito e appropriato	Comune, con qualche imprecisione	Spesso generico, impreciso	Improprio	
<b>COMPETENZA</b> <b>A</b>	- Organizzazione del testo <b>P 1</b>	Fluida, coerente e coesa, con un adeguato sviluppo argomentativo	Ordinata e coerente	Ordinata ma con qualche incoerenza	Poco ordinata e abbastanza incoerente	Disordinata e incoerente	
	- Rielaborazione critica, originalità, capacità di effettuare collegamenti <b>P 2</b>	Rielaborazione e approfondita, sviluppo critico; capacità di effettuare collegamenti	Rielaborazione e approfondita solo in parte; segni di apporto consapevole e personale	Rielaborazione e modesta; qualche cenno di apporto personale	Rielaborazione e appena accennata; limitato e poco significativo l'apporto personale	Nessuna rielaborazione; assente l'apporto personale	

Punteggio grezzo totale: \_\_\_\_\_/50

Voto: \_\_\_\_\_/10

Voto: \_\_\_\_\_/15

Docente

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA ITALIANO classi quinte**  
**Tipologia B: Saggio breve o articolo di giornale**

ALUNNO

CLASSE

Indicatori		Livello 5	Livello 4	Livello 3	Livello 2	Livello 1	Punteggi o Grezzo Pesì X Livelli
<b>CONOSCENZA</b>	- conoscenze degli argomenti di riferimento e del contesto <b>P 2</b>	Ricche ed esaurienti	Non esaurienti, ma corrette/ Ampie ma con qualche imprecisione	Di base con qualche imprecisione	Limitate e con diverse imprecisioni	Molto limitate e con errori/ Scarse o pressoché assenti	
	- Rispondenza alla tipologia scelta e utilizzo dei documenti <b>P 2</b>	Puntuali, corrette ed esaustive	Complete ma non del tutto corrette/ Corrette ma non del tutto complete	Non del tutto complete e con qualche imprecisione	Limitate e con diverse imprecisioni	Molto limitate e con errori/ Scarse o pressoché assenti	
<b>ABILITÀ</b>	- Sintassi e Morfosintassi <b>P 1</b>	Sintassi corretta e ben articolata	Sintassi semplice ma corretta/ Ricca ma talora poco fluida	Sintassi semplificata con qualche improprietà	Sintassi spesso impropria	Sintassi decisamente o gravemente impropria	
	- Ortografia e punteggiatura <b>P 1</b>	Ortografia corretta; punteggiatura efficace	Ortografia non del tutto corretta; punteggiatura non sempre efficace	Ortografia relativamente corretta; punteggiatura poco accurata	Ortografia diffusamente scorretta; punteggiatura poco coerente	Ortografia molto scorretta; punteggiatura incoerente	
	- Lessico <b>P 1</b>	Adeguito, appropriato, ricco di sfumature semantiche	Adeguito e appropriato	Comune, con qualche imprecisione	Spesso generico, impreciso	Improprio	
<b>COMPETENZA</b>	- Organizzazione del testo <b>P 1</b>	Fluida, coerente e coesa, con un adeguato sviluppo argomentativo	Ordinata e coerente	Ordinata ma con qualche incoerenza	Poco ordinata e abbastanza incoerente	Disordinata e incoerente	
	- Rielaborazione critica, originalità, capacità di effettuare collegamenti <b>P 2</b>	Rielaborazione e approfondita, sviluppo critico; capacità di effettuare collegamenti	Rielaborazione e approfondita solo in parte; segni di apporto consapevole e personale	Rielaborazione modesta; qualche cenno di apporto personale	Rielaborazione appena accennata; limitato e poco significativo l'apporto personale	Nessuna rielaborazione; assente l'apporto personale	

Punteggio grezzo totale: \_\_\_\_\_/50

Voto: \_\_\_\_\_/10

Voto: \_\_\_\_\_

Docente

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA ITALIANO classi quinte**  
**Tipologia C: Tema di argomento storico**

ALUNNO		CLASSE					Punteggi o Grezzo Pesi X Livelli
Indicatori		Livello 5	Livello 4	Livello 3	Livello 2	Livello 1	
<b>CONOSCENZA</b>	- conoscenze degli argomenti di riferimento e del contesto <b>P 3</b>	Ricche ed esaurienti	Non esaurienti, ma corrette/ Ampie ma con qualche imprecisione	Di base con qualche imprecisione	Limitate e con diverse imprecisioni	Molto limitate e con errori/ Scarse o pressoché assenti	
	- Rispondenza alla tipologia scelta <b>P 1</b>	Rispondenza completa	Rispondenza quasi completa	Rispondenza accettabile	Rispondenza assai relativa	Rispondenza approssimativa	
<b>ABILITÀ</b>	- Sintassi Morfosintassi <b>P 1</b>	Sintassi corretta e ben articolata	Sintassi semplice ma corretta/ Ricca ma talora poco fluida	Sintassi semplificata con qualche improprietà	Sintassi spesso impropria	Sintassi decisamente o gravemente impropria	
	- Ortografia e punteggiatura <b>P 1</b>	Ortografia corretta; punteggiatura efficace	Ortografia non del tutto corretta; punteggiatura non sempre efficace	Ortografia relativamente corretta; punteggiatura poco accurata	Ortografia diffusamente scorretta; punteggiatura poco coerente	Ortografia molto scorretta; punteggiatura incoerente	
	- Lessico <b>P 1</b>	Adeguito, appropriato, ricco di sfumature semantiche	Adeguito e appropriato	Comune, con qualche imprecisione	Spesso generico, impreciso	Improprio	
<b>COMPETENZA</b>	- Organizzazione del testo <b>P 1</b>	Fluida, coerente e coesa, con un adeguato sviluppo argomentativo	Ordinata e coerente	Ordinata ma con qualche incoerenza	Poco ordinata e abbastanza incoerente	Disordinata e incoerente	
	- Rielaborazione critica, originalità, capacità di effettuare collegamenti <b>P 2</b>	Rielaborazione e approfondita, sviluppo critico; capacità di effettuare collegamenti	Rielaborazione e approfondita solo in parte; segni di apporto consapevole e personale	Rielaborazione e modesta; qualche cenno di apporto personale	Rielaborazione e appena accennata; limitato e poco significativo l'apporto personale	Nessuna rielaborazione; assente l'apporto personale	

Punteggio grezzo totale: \_\_\_\_\_/50

Voto: \_\_\_\_\_/10

Voto: \_\_\_\_\_/15

Docente

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA ITALIANO classi quinte**  
**Tipologia D: Tema di ordine generale**

ALUNNO

CLASSE

Indicatori		Livello 5	Livello 4	Livello 3	Livello 2	Livello 1	Punteggio Grezzo Pesi X Livelli
<b>CONOSCENZA</b>	- conoscenze degli argomenti di riferimento e del contesto <b>P 2</b>	Ricche ed esaurienti	Non esaurienti, ma corrette/ Ampie ma con qualche imprecisione	Di base con qualche imprecisione	Limitate e con diverse imprecisioni	Molto limitate e con errori/ Scarse o pressoché assenti	
	- Rispondenza alla tipologia scelta <b>P 1</b>	Rispondenza completa	Rispondenza quasi completa	Non del tutto complete e con qualche imprecisione	Limitate e con diverse imprecisioni	Molto limitate e con errori/ Scarse o pressoché assenti	
<b>ABILITÀ</b>	- Sintassi Morfosintassi <b>P 1</b>	Sintassi corretta e ben articolata	Sintassi semplice ma corretta/ Ricca ma talora poco fluida	Sintassi semplificata con qualche improprietà	Sintassi spesso impropria	Sintassi decisamente e o gravemente impropria	
	- Ortografia e punteggiatura <b>P 1</b>	Ortografia corretta; punteggiatura efficace	Ortografia non del tutto corretta; punteggiatura non sempre efficace	Ortografia relativamente corretta; punteggiatura poco accurata	Ortografia diffusamente scorretta; punteggiatura poco coerente	Ortografia molto scorretta; punteggiatura incoerente	
	- Lessico <b>P 1</b>	Adeguate, appropriate, ricche di sfumature semantiche	Adeguate e appropriate	Comune, con qualche imprecisione	Spesso generico, impreciso	Improprio	
<b>COMPETENZA</b>	- Organizzazione del testo <b>P 2</b>	Fluida, coerente e coesa, con un adeguato sviluppo argomentativo	Ordinata e coerente	Ordinata ma con qualche incoerenza	Poco ordinata e abbastanza incoerente	Disordinata e incoerente	
	- Rielaborazione critica, originalità, capacità di effettuare collegamenti <b>P 2</b>	Rielaborazione approfondita, sviluppo critico; capacità di effettuare collegamenti	Rielaborazione approfondita solo in parte; segni di apporto consapevole e personale	Rielaborazione modesta; qualche cenno di apporto personale	Rielaborazione appena accennata; limitato e poco significativo l'apporto personale	Nessuna rielaborazione; assente e l'apporto personale	

Punteggio grezzo totale: \_\_\_\_\_/50

Voto: \_\_\_\_\_/10

Voto: \_\_\_\_\_/15

Docente

### **ISTRUZIONI per la compilazione**

**La griglia si compone di due parti, una (sezione A) relativa alla valutazione dei problemi, e una (sezione B) relativa alla valutazione dei dieci quesiti.**

Gli indicatori della griglia della **sezione A** sono descritti in quattro livelli; a ciascun livello sono assegnati dei punteggi, il valor massimo del punteggio della sezione A è 75. Nel problema è richiesto allo studente di rispondere a **4 quesiti** che rappresentano le **evidenze** rispetto alle quali si applicano **i quattro indicatori di valutazione**:

1. lo studente **comprende** il problema e ne **identifica ed interpreta** i dati significativi; riesce, inoltre, ad **effettuare collegamenti e ad adoperare i codici grafico-simbolici necessari**, secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
2. lo studente **individua le strategie risolutive** più adatte alle richieste secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
3. lo studente **porta a termine i processi risolutivi ed i calcoli** per ottenere il risultato di ogni singola richiesta secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
4. lo studente **giustifica le scelte** che ha adottato secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia.

La colonna **evidenze** individua quale/i dei 4 quesiti del problema sia/siano direttamente connesso/i all'indicatore; un quesito può afferire a più indicatori.

La griglia della **sezione B** ha indicatori che **afferiscono alla sfera della conoscenza, dell'abilità di applicazione e di calcolo e permette di valutare i dieci quesiti**.

Per ciascuno dei dieci quesiti è stabilita la fascia di punteggio per ogni indicatore. Il totale del punteggio per ogni quesito è 15, e dovendone lo studente risolvere cinque su dieci, il punteggio massimo relativo ai quesiti è 75.

Infine è fornita la scala di conversione dal punteggio (max 150) al voto in quindicesimi (max 15/15).

matematica a.s. 2015-2016- Rubrica di valutazione

CLASSE 5 sez. \_\_\_\_\_ Candidato: \_\_\_\_\_ Data: \_\_/\_\_/\_\_

**Sezione A: Valutazione PROBLEMA**

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Evidenze	Punti
<b>Comprendere</b>  Analizzare la situazione problematica, identificare i dati ed interpretarli.	L1 (0-4)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.		
	L2 (5-9)	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.		
	L3 (10-15)	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.		
	L4 (16-18)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.		
<b>Individuare</b>  Mettere in campo strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.	L1 (0-4)	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.		
	L2 (5-10)	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.		
	L3 (11-16)	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.		
	L4 (17-21)	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.		
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b>  Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1 (0-4)	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.		
	L2 (5-10)	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.		
	L3 (11-16)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.		
	L4 (17-21)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.		
<b>Argomentare</b>  Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	L1 (0-3)	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.		
	L2 (4-7)	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.		
	L3 (8-11)	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.		
	L4 (12-15)	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.		
<b>TOTALE</b>				

Simulazioni di matematica a.s. 2015-2016- Rubrica di valutazione

CLASSE 5 sez. \_\_\_\_\_ Candidato: \_\_\_\_\_ Data: \_\_/\_\_/\_\_

**Sezione B: QUESITI**

CRITERI	Quesiti (Valore massimo attribuibile 75/150 = 15x5)										P.T.
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10	
<b>COMPRESIONE e CONOSCENZA</b> <i>Comprensione della richiesta. Conoscenza dei contenuti matematici.</i>						(0-5)					
<b>ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE</b> <i>Abilità di analisi. Uso di linguaggio appropriato. Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>						(0-4)					
<b>CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO</b> <i>Correttezza nei calcoli. Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.</i>						(0-3)					
<b>ARGOMENTAZIONE</b> <i>Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.</i>						(0-3)					
<i>Punteggio totale quesiti</i>											

**Calcolo del punteggio Totale**

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE

**Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in quindicesimi**

<i>Punti</i>	0-4	5-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Voto assegnato \_\_\_\_ /15

**Il docente**

\_\_\_\_\_

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA      Candidato .....

INDICATORI	LIVELLI/PUNTEGGI		Discipline	Valutazione	Peso	V x P
<b>CONOSCENZA</b> di contenuti e argomenti	Prestazione nulla	0	Inglese		4	
	Conoscenze molto limitate e con errori	1				
	Conoscenze limitate s con imprecisioni	2	Scienze			
	Conoscenze di base con qualche imprecisione	3	Filosofia			
	Conoscenze ampie ma con qualche imprecisione o corrette ma non ampie	4	St dell'arte			
	Conoscenze corrette ed esaurienti	5				
<b>ABILITA' nell'uso della lingua</b> (ovvero: linguistica; comunicativa; lessicale; nell'uso del lessico specialistico; nell'uso di strumenti e formule; nel descrivere i processi)	Prestazione nulla	0	Inglese		3	
	Sintassi e lessico diffusamente scorretti e impropri; stile comunicativo inadeguato e inefficace	1				
	Sintassi e lessico scorretti e imprecisi; stile comunicativo non del tutto chiaro e poco efficace	2	Scienze			
	Sintassi e lessico generalmente corretti, con qualche imprecisione; stile comunicativo chiaro ma non del tutto efficace	3	Filosofia			
	Sintassi corretta e lessico appropriato; stile comunicativo chiaro ed efficace	4	St dell'arte			
	Sintassi corretta e ben articolata; lessico appropriato e ricco di sfumature semantiche; stile comunicativo chiaro e molto efficace	5				
<b>COMPETENZA nel rielaborare e nell' applicare le conoscenze</b> (ovvero: capacità di analisi, di sintesi; capacità di approfondimento e di collegamento; intuizione delle possibilità risolutive)	Prestazione nulla	0	Inglese		3	
	Sintesi incoerente e nessuna rielaborazione	1				
	Sintesi poco ordinata e rielaborazione appena accennata	2	Scienze			
	Sintesi ordinata ma rielaborazione modesta	3	Filosofia			
	Sintesi ordinata e rielaborazione articolata, anche se non del tutto approfondita	4	St dell'arte			
	Sintesi ordinata e rielaborazione approfondita	5				
<b>Ancona.....</b>			Punteggio grezzo totale / 200			
			Percentuale			
			Voto della Prova /15			

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

**Candidato .....**

INDICATORI	DESCRITTORI	VALORE DEL LIVELLO	Pesi x livelli
<b>CONOSCENZE (conoscere gli argomenti di riferimento anche quelli scelti dal candidato)</b>  <b>PESO= 4</b>	Nulle	<b>0</b>	_____
	Conoscenza degli argomenti estremamente scarsa, quasi nulla	<b>1</b>	
	Conoscenza degli argomenti scarsa, frammentaria e/o lacunosa e superficiale	<b>2</b>	
	Conoscenza degli argomenti per grandi ambiti di riferimento nei loro elementi essenziali.	<b>3</b>	
	Conoscenza sostanzialmente ampia e sicura dei concetti fondamentali	<b>4</b>	
	Conoscenza puntuale e completa di tutti gli argomenti di studio.	<b>5</b>	
<b>ABILITA' (utilizzo dei mezzi espressivi: saper usare la lingua con proprietà e con correttezza)</b>  <b>PESO= 3</b>	Abilità nulle, estremamente scarse: esposizione assente o del tutto incoerente	<b>0</b>	_____
	Abilità molto limitate e disorganiche: lo studente si esprime in modo stentato, disorganico o scorretto.	<b>1</b>	
	Abilità limitate: lo studente evidenzia insicurezza nell'individuazione dei concetti di base, espressi in modo non sempre appropriato e/o corretto	<b>2</b>	
	Abilità di base: lo studente si esprime in modo sostanzialmente corretto e coerente, pur con qualche incertezza	<b>3</b>	
	Sviluppo delle abilità espressive: lo studente si esprime in modo chiaro, corretto e scorrevole.	<b>4</b>	
	Padronanza delle abilità espressive: lo studente si esprime in modo fluido, ricco e denota finezza espositiva.	<b>5</b>	
<b>COMPETENZA (saper elaborare un discorso organico dimostrando capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze)</b>  <b>PESO= 3</b>	Nulla	<b>0</b>	_____
	Modo di argomentare insicuro e/o stentato; assenza di sintesi o elaborazione critica.	<b>1</b>	
	Modo di argomentare incompleto e/o superficiale; sintesi ed elaborazione critica limitate e con qualche incoerenza	<b>2</b>	
	Modo di argomentare coerente; spunti di originalità nella sintesi ed elaborazione critica, seppur parziali	<b>3</b>	
	Modo di argomentare in organico e articolato; capacità di sintesi ed elaborazione critica seppur con qualche incertezza	<b>4</b>	
	Modo di argomentare sicuro, personale e critico; capacità di stabilire autonomamente collegamenti a livello disciplinare e interdisciplinare.	<b>5</b>	
<b>Totale punteggio grezzo espresso in 50-esimi</b>			<b>...../50</b>

**Ancona.....**

**Voto complessivo...../30**

**I Commissari :**

**Il Presidente**

Tabella di valutazione in decimi, quindicesimi e trentesimi

<b>Punteggio grezzo</b>	<b>Punteggio percentuale</b>	<b>Voto /10</b>	<b>Voto /15</b>	<b>Voto /30</b>
0	0%	1,0	1	1
1	2%	1,0	1	2
2	4%	2,0	2	3
3	6%	2,0	2	4
4	8%	2,0	3	5
5	10%	2,0	3	6
6	12%	2,0	3	6
7	14%	3,0	4	7
8	16%	3,0	4	8
9	18%	3,0	4	9
10	20%	3,0	5	10
11	22%	3,0	5	10
12	24%	3,0	6	11
13	26%	4,0	6	12
14	28%	4,0	6	13
15	30%	4,0	7	13
16	32%	4,5	7	14
17	34%	4,5	7	15
18	36%	4,5	8	16
19	38%	5,0	8	16
20	40%	5,0	8	17
21	42%	5,0	8	18
22	44%	5,5	9	18
23	46%	5,5	9	19
24	48%	5,5	9	19
25	50%	6,0	10	20
26	52%	6,0	10	20
27	54%	6,5	10	21
28	56%	6,5	10	21
29	58%	6,5	11	22
30	60%	7,0	11	22
31	62%	7,0	11	23
32	64%	7,0	11	23
33	66%	7,5	12	24
34	68%	7,5	12	24
35	70%	7,5	12	25
36	72%	8,0	12	25
37	74%	8,0	13	26
38	76%	8,0	13	26
39	78%	8,5	13	27
40	80%	8,5	13	27
41	82%	8,5	13	27
42	84%	9,0	14	28
43	86%	9,0	14	28
44	88%	9,0	14	28
45	90%	9,5	14	29
46	92%	9,5	14	29
47	94%	9,5	15	29
48	96%	10	15	30
49	98%	10	15	30
50	100%	10	15	30

# **TERZA PROVA SCRITTA** **(PRIMA SIMULAZIONE)**

***TIPOLOGIA "B"***

ANNO SCOLASTICO 2015/16

17 Marzo 2016

## **CLASSE 5D INFORMATICO** **LICEO SCIENTIFICO**

### **DISCIPLINE:**

- **Lingua Straniera: inglese**
- **Scienze**
- **Filosofia**
- **Storia dell'arte**

**CANDIDATO:** .....

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Conoscenza di contenuti e argomenti: peso 4  
Abilità linguistiche: peso 3  
Competenza nel rielaborare: peso 3

Punteggi
0
1
2
3
4
5

### **ISTRUZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA:**

1. Il tempo a disposizione per lo svolgimento della prova è di tre ore.
2. A ciascuno dei dodici quesiti proposti occorre rispondere rimanendo nello spazio assegnato e indicato dalle righe.( max 10 righe)
3. Apporre il proprio nome su ciascuno dei fogli ricevuti.
4. È consentito l'uso del vocabolario monolingue di lingua straniera.
5. È consentito l'uso del vocabolario di lingua italiana.
6. È consentito l'uso della calcolatrice scientifica non programmabile

Il candidato ..... classe 5...

Materia: **INGLESE**

Le risposte non devono superare le 10 righe

**1) In Britain the Victorian Age was an age of prosperity and optimism.**

**Discuss the circumstances that combined to avoid the storm of revolution which in 1848 threatened other European regimes.**

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

**2) Explain how Charles Darwin's theory of evolution influenced the Victorian Age from a social, political and literary point of view .**

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

**3) Charles Dickens was deeply concerned with the social evils of his time.**

**Discuss the subject with reference to the texts you have read.**

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

Conoscenza	Peso	Abilità	Peso	Competenza	Peso	Totale	Voto
	4		3		3		

Il candidato ..... classe 5...

Materia: **SCIENZE**

Le risposte non devono superare le 10 righe

**4) Sulla base dei dati di cui si dispone spiega quali caratteristiche potrebbe avere il nucleo esterno del nostro pianeta.**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**5) Spiega cosa sia la gluconeogenesi e in quali condizioni si verifichi**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**6) Descrivi le caratteristiche molecolari e fisiche degli acidi grassi.**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Conoscenza	Peso	Abilità	Peso	Competenza	Peso	Totale	Voto
	4		3		3		

Il candidato ..... classe 5...

Materia: **FILOSOFIA**

Le risposte non devono superare le 10 righe

**7) Delinea la concezione hegeliana dello Stato evidenziando differenze e convergenze con la tradizione liberaldemocratica**

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

**8) Cogliere l'essenza noumenica costituisce il nucleo centrale de *Il mondo come volontà e rappresentazione* di Schopenhauer. Attraverso quale via l'uomo può oltrepassare la dimensione fenomenica?**

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

**9) Spiega la relazione che Marx pone tra alienazione, sfruttamento e plus valore**

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

Conoscenza	Peso	Abilità	Peso	Competenza	Peso	Totale	Voto
	4		3		3		

Il candidato ..... classe 5...

Materia: **STORIA DELL'ARTE**

Le risposte non devono superare le 10 righe

**10) “La Libertà che guida il popolo”.**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**11) “La zattera della Medusa”.**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**12) Il rapporto di Toulouse – Lautrec con l’opera grafica svolta per i locali parigini.**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Conoscenza	Peso	Abilità	Peso	Competenza	Peso	Totale	Voto
	4		3		3		

# **TERZA PROVA SCRITTA** **(SECONDA SIMULAZIONE)**

***TIPOLOGIA "B"***

ANNO SCOLASTICO 2015/16

22 Aprile 2016

## **CLASSE 5D INFORMATICO** **LICEO SCIENTIFICO**

### **DISCIPLINE:**

- **Lingua Straniera: inglese**
- **Scienze**
- **Filosofia**
- **Storia dell'arte**

**CANDIDATO:** .....

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Conoscenza di contenuti e argomenti: peso 4  
Abilità linguistiche: peso 3  
Competenza nel rielaborare: peso 3

Punteggi
0
1
2
3
4
5

### **ISTRUZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROVA:**

7. Il tempo a disposizione per lo svolgimento della prova è di tre ore.
8. A ciascuno dei dodici quesiti proposti occorre rispondere rimanendo nello spazio assegnato e indicato dalle righe.( max 10 righe)
9. Apporre il proprio nome su ciascuno dei fogli ricevuti.
10. È consentito l'uso del vocabolario monolingue di lingua straniera.
11. È consentito l'uso del vocabolario di lingua italiana.
12. È consentito l'uso della calcolatrice scientifica non programmabile

Il candidato ..... classe 5...

Materia: **INGLESE**

Le risposte non devono superare le 10 righe

**1) Briefly illustrate the Romantics' vision of nature considering the texts you have read and analysed (also comparing when possible) in no more than 10 lines.**

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

**2) What was meant by the “Victorian Compromise”? Write no more than 10 lines.**

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

**3) Aestheticism as one of the main trends of anti-Victorian reaction: considering the texts and authors studied explain in no more than 10 lines.**

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

Conoscenza	Peso	Abilità	Peso	Competenza	Peso	Totale	Voto
	4		3		3		

Il candidato ..... classe 5...

Materia: **SCIENZE**

Le risposte non devono superare le 10 righe

**4) Spiega la tecnica del DNA ricombinante .**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**5) Descrivi le caratteristiche della dorsale oceanica.**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**6) Spiega il fenomeno del paleomagnetismo.**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Conoscenza	Peso	Abilità	Peso	Competenza	Peso	Totale	Voto
	4		3		3		

Il candidato ..... classe 5...

Materia: **FILOSOFIA**

Le risposte non devono superare le 10 righe

**7) Con quali motivazioni i positivisti riconoscono solo alle scienze empiriche una funzione conoscitiva e quale ruolo viene assegnato alla filosofia?**

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

**8) Illustra i principi fondamentali della teoria dell'evoluzione di Darwin e individua le sue implicazioni sul piano filosofico e teologico**

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

**9) Analizza la concezione del tempo in Bergson ponendo in evidenza le differenze tra il tempo della coscienza e il tempo della scienza**

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

Conoscenza	Peso	Abilità	Peso	Competenza	Peso	Totale	Voto
	4		3		3		

Il candidato ..... classe 5...

Materia: **STORIA DELL'ARTE**

Le risposte non devono superare le 10 righe

**10) I Nabis, parla in generale  
"Il Talismano" (opera di riferimento).**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**11) I Fauves, parla in generale di Charing Cross Bridge (opera di riferimento) .**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**12) Il Cubismo analitico, parla in generale di Il ritratto di Ambroise Volard (opera di riferimento)**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Conoscenza	Peso	Abilità	Peso	Competenza	Peso	Totale	Voto
	4		3		3		

**PERCORSI DISCIPLINARI INDIVIDUALI**

<b>INSEGNANTE:</b> Emanuela Lorenzetti	
<b>MATERIA DI INSEGNAMENTO:</b> Italiano	
<b>CLASSE:</b> quinta	<b>SEZIONE:</b> D
<b>ANNO SCOLASTICO:</b> 2015/2016	
<b>TESTO IN ADOZIONE:</b> G. Baldi- S. Giusso- M. Razetti – G. Zaccaria, <i>Il piacere dei testi</i> , voll. “Giacomo Leopardi”, 5, 6, Paravia ed.	
<b>ALTRI STRUMENTI:</b> risorse digitali	
<b>PRINCIPALI OBIETTIVI DISCIPLINARI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricostruire correttamente in un percorso diacronico l’evoluzione della Letteratura italiana</li> <li>• Effettuare sintesi efficaci relativamente agli autori e alle opere studiati</li> <li>• Saper analizzare e contestualizzare i testi letterari</li> <li>• Saper collegare in senso sincronico e diacronico autori e testi anche con altri ambiti disciplinari</li> </ul>	
<b>METODOLOGIA DIDATTICA:</b> Si è cercato di condurre i ragazzi ad avere una visione interdisciplinare di alcuni temi letterari, guidandoli nel realizzare collegamenti soprattutto con la letteratura latina, e di fornire strumenti per la lettura e l’analisi anche autonome dei testi. I contenuti sono stati affrontati utilizzando nella maggior parte dei casi il metodo deduttivo (dal contesto al testo), ma anche il metodo induttivo (dal testo al contesto) più interattivo; ci si è avvalsi di lezioni frontali, discussioni collettive, metodologia «TEAL» (Technology Enhanced Active Learning) che ha previsto anche l’utilizzo di materiale digitale. L’insegnante ha costantemente suggerito la lettura individuale integrale dei testi di narrativa italiana di cui sono stati letti in classe passi antologici, o di romanzi di autori italiani moderni e contemporanei non trattati direttamente nel programma.	
<b>TIPOLOGIA DI VERIFICHE:</b> Nello sviluppo del programma si sono realizzate verifiche formative attraverso interventi, domande di ascolto o discussione guidata; gli elementi delle verifiche formative sono confluiti nelle verifiche sommative, indirizzate all’accertamento delle conoscenze, abilità e competenze e in cui gli alunni potessero mettere alla prova la loro capacità di sintetizzare e collegare le conoscenze a livello disciplinare e interdisciplinare, formulando tesi ed argomentandole. Nello specifico, le verifiche sono consistite in colloqui, prove scritte secondo le tipologie previste dall’Esame di Stato. Una prima simulazione della Prima prova scritta è stata effettuata nel mese di dicembre, una seconda nel mese di maggio.	

UFC	N° ore	ARGOMENTI/CONOSCENZE
<b>1. Il Romanticismo come “Sehnsucht”: Leopardi precursore della crisi del Novecento</b>	<b>23</b>	Il Romanticismo in Italia: luoghi, protagonisti, idee e tematiche (quadro generale)  <b>GIACOMO LEOPARDI</b> La vita e il “sistema filosofico”. Le fasi del pessimismo leopardiano: storico, cosmico ed eroico. Le fasi della poetica: la poetica dell’infinito e del vago, la poetica “anti-idillica”. Lettura di passi dallo “Zibaldone”: teoria del piacere (“Zibaldone”, 165-172), teoria della visione (1744-1747), teoria del suono (1927-1929), parole poetiche (1789; 1798); la doppia visione (4418); il vago e l’infinito e le rimembranze della fanciullezza (514-516); il vero è brutto (1521-1522); la rimembranza è essenziale nel sentimento poetico (4426); il giardino della sofferenza (4175-4177); la materia pensante (4288). I <i>Canti</i> : dalle <i>Canzoni</i> , analisi dell’“Ultimo canto di Saffo”; dagli <i>Idilli</i> , analisi de “L’infinito”; dai <i>Canti pisano-recanatesi</i> , analisi di “A

		<p>Silvia”, “Il sabato del villaggio”; dal <i>Ciclo di Aspasia</i>, analisi di “A se stesso”. “La ginestra o il fiore del deserto” (vv. 1-157, 297-317). Le <i>Operette morali</i>. Analisi tematica di: “Dialogo di un Folletto e di uno Gnomo”; “Dialogo di Torquato Tasso e del suo Genio familiare”; “Dialogo della Natura e di un Islandese”; “Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie”; “Dialogo di Plotino e di Porfirio”; “Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere”; “Dialogo di Tristano e di un Amico”.</p>
<p><b>2. Il “vero” della letteratura: Naturalismo e Verismo</b></p>	<p><b>20</b></p>	<p><b>NATURALISMO E VERISMO</b> Il Naturalismo francese: contesto culturale, concezione della letteratura, contenuti, tecniche narrative. Analisi della <i>Prefazione a “Germinie Lacerteux”</i> di E. e J. De Goncourt. Emil <b>ZOLA</b>, saggio sul “Romanzo sperimentale”: analisi del passo “Lo scrittore come operaio del progresso sociale”. Il Verismo italiano: presupposti ideologici, esponenti, concezione della letteratura, contenuti, tecniche narrative.</p> <p><b>GIOVANNI VERGA.</b> La vita, la formazione e l’adesione al Verismo, l’ideologia. La “Lettera a Felice Cameroni” del 27 febbraio 1881. Da “Vita dei campi”: lettura e analisi del testo “Impersonalità e regressione” (dalla Prefazione a “L’amante di Gramigna” indirizzata a Salvatore Farina); “Rosso Malpelo”; lettura di passi della novella “Fantasticherie” relativi all’“ideale dell’ostrica”. Il “ciclo dei <i>Vinti</i>”. “I Malavoglia”: la composizione; la poetica; la vicenda, la struttura; il sistema dei personaggi; il tempo e lo spazio; lo stile; il punto di vista: regressione e straniamento; la <i>religione della famiglia</i>. Analisi dei passi: “I <i>vinti</i> e la fiumana del progresso” (<i>Prefazione</i>); “Il mondo arcaico e l’irruzione della Storia” (dal cap. I); “Il vecchio e il giovane: tradizione e rivolta” (dal cap. XI); “La conclusione del romanzo: l’addio al mondo pre-moderno” (dal cap. XV). Da “Novelle rusticane”: analisi della novella “La roba”. Il “Mastro-don Gesualdo”: trama, temi, personaggi, critica alla <i>religione della roba</i>; impianto narrativo. Analisi del passo “La morte di mastro-don Gesualdo”.</p>
<p><b>3. Il Decadentismo e la “rivoluzione poetica” europea</b></p>	<p><b>30</b></p>	<p><b>BAUDELAIRE E I SUOI EREDI: LA SCAPIGLIATURA E I “POETI MALEDETTI”</b> Charles <b>BAUDELAIRE</b>, “padre” del Simbolismo e del Decadentismo: vita, poetica. “I fiori del male”: temi. Lettura ed analisi di “Corrispondenze”, “L’albatro” e “Spleen”. Da “Lo spleen di Parigi”: “La perdita dell’aureola”.</p> <p>La Scapigliatura in Italia: definizione, cronologia, temi, forme. Lettura ed analisi di “Preludio” di Emilio Praga.</p> <p><b>IL DECADENTISMO</b> Il Decadentismo: visione del mondo, poetica tra Estetismo e Simbolismo, temi. Il romanzo decadente in Europa: autori e opere principali. La poesia simbolista: Paul <b>VERLAINE</b>: da “Un tempo e poco fa”, analisi dell’ “Arte</p>

		<p>poetica” e di “Languore”; Arthur <b>RIMBAUD</b>: il poeta come veggente. Dalle “Poesie”, analisi di “Vocali”.</p> <p><b>GIOVANNI PASCOLI</b> Gli eventi salienti della vita, tra il “nido” e la poesia. La visione del mondo, la poetica. Da “Il fanciullino”, analisi del passo “Una poetica decadente” (rr.1-103). “Myrica”: temi e soluzioni formali. Analisi dei testi: “Lavandare”, “X Agosto”, “Temporale”. I “Canti di Castelvecchio”: analisi de “Il gelsomino notturno”.</p> <p><b>GABRIELE D’ANNUNZIO</b> La vita come “opera d’arte”; l’Estetismo; il “superomismo”. “Il Piacere”: trama, struttura, personaggi. Lettura e analisi dei testi: “Ritratto di un esteta: Andrea Sperelli” (dal libro primo, cap. II), “Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti” (dal libro III, cap. II); “Una fantasia <i>in bianco maggiore</i>” (dal libro III, cap. III). La poesia: da “Canto novo”, lettura ed analisi della poesia “Canta la gioia!”. Le “Laudi”: il terzo libro, “Alcyone” (temi); lettura e analisi de “La sera fiesolana” e “La pioggia nel pineto”.</p>
<p><b>4. Il primo Novecento: l’età della dissoluzione dell’io</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>21</b></p>	<p>Il relativismo del Primo Novecento dopo Einstein, Freud, Bergson. <b>LUIGI PIRANDELLO</b> Luigi Pirandello: fasi salienti della biografia; visione del mondo: relativismo gnoseologico, contrasto forma-vita. La poetica dell’umorismo: il sentimento del contrario e la vita come flusso continuo. Dal saggio “L’umorismo”, lettura e analisi del passo “Un’arte che scompone il reale” (rr.20-38 e 65-87). “Il fu Mattia Pascal”: la vicenda, i temi, la struttura, il protagonista, i personaggi, il tempo e lo spazio. Lettura ed analisi dei testi: “La costruzione della nuova identità e la sua crisi” (dal cap. IX; rr.71-165); “Lo strappo nel cielo di carta” (dal cap.XII); “La <i>lanterninosofia</i>” (dal cap.XIII). “Uno, nessuno e centomila”: trama, temi, protagonista; lettura ed analisi del brano conclusivo “Nessun nome”. Le “Novelle per un anno”: lettura e analisi tematica de “Il treno ha fischiato” e “La carriola”. La classe ha assistito allo spettacolo teatrale per le scuole “Così è (se vi pare)”, nella messa in scena della Compagnia teatrale <i>I Guitti</i>.</p> <p><b>ITALO SVEVO</b> Italo Svevo: la vita, la formazione culturale. I romanzi sveviani: trame, temi e protagonisti, forme della narrazione; l’evoluzione della figura dell’<i>inetto</i> da “Una vita” a “Senilità” a “La coscienza di Zeno”. “Senilità”: titolo, vicenda, personaggi, impostazione narrativa. Analisi del passo “Il ritratto dell’inetto” (dal cap. I). “La coscienza di Zeno”: trama, temi, trattamento del tempo, struttura narrativa; il narratore inattendibile: il concetto di “opera aperta”. Analisi dei testi: “La morte del padre” (dal cap. IV; rr.9-16, 66-95, 132- fine); “La salute <i>malata</i> di Augusta” (dal cap. VI; rr.1-64 e 149-153); “Psico-analisi” (dal cap.VIII; rr.123-fine); “La profezia di un’apocalisse cosmica” (dal cap.VIII).</p>

<p><b>5. La poesia e la narrativa in Italia tra le due guerre e nel secondo dopoguerra. Autori ed esperienze del secondo Novecento e dell'età contemporanea</b></p>	<p align="center"><b>21</b></p>	<p><b>LE AVANGUARDIE STORICHE</b>          Il concetto di avanguardia. Le avanguardie in Europa e le caratteristiche comuni: l'Espressionismo, il Dadaismo e il Surrealismo.          Il Futurismo: caratteri generali; lettura e analisi del "Manifesto del Futurismo" di Marinetti (1909) e di alcuni passi del "Manifesto tecnico della letteratura futurista" (1912).           Il Crepuscolarismo: temi, forme. Il Crepuscolarismo ironico di Gozzano.</p> <p><b>GIUSEPPE UNGARETTI – "L'ALLEGRIA"</b>          Ungaretti: la vita.          L'"Allegria": composizione, temi, poetica. Lettura e analisi dei testi: "Il porto sepolto", "San Martino del Carso", "Veglia", "Fratelli", "Soldati", "I fiumi".</p> <p><b>EUGENIO MONTALE</b>          Montale: la vita.          "Ossi di seppia": poetica, temi, forme. Lettura ed analisi dei testi: "Meriggiare pallido e assorto", "Non chiederci la parola", "Spesso il male di vivere ho incontrato".          Da "Satura": lettura ed analisi di "Piove" e "Ho sceso dandoti il braccio".</p> <p><b>UMBERTO SABA</b>          Il "Canzoniere": temi, forme. La poetica dell'"onestà".          Lettura e analisi dei testi "Amai", "Città vecchia", "Trieste", "Mio padre è stato per me l'assassino".</p> <p><b>CESARE PAVESE</b>          La vita; la poetica, la riflessione sul mito e il "realismo simbolico".          Da "Lavorare stanca", analisi de "I mari del Sud".          "La casa in collina": vicenda, personaggi. Analisi del passo "Ogni guerra è una guerra civile" (cap. XXIII).          "La luna e i falò": vicenda, temi, personaggi. Analisi dei passi "Dove sono nato non lo so" (cap. I), "La luna, bisogna crederci per forza" (cap. IX).</p> <p><b>BEPPE FENOGLIO</b>          Vita. "Il partigiano Johnny": contenuto, elementi di stile. Lettura del passo "Il settore sballato della parte giusta".</p> <p><b>PIER PAOLO PASOLINI</b>          La vita. La narrativa: "Ragazzi di vita" (trama, personaggi, il populismo pasoliniano). Analisi e confronto dei passi "Il Ricetto e la rondinella" (dal cap. 1) e "La morte di Genesio" (dal cap.8).          L'ultimo Pasolini: dagli "Scritti corsari", lettura di "Rimpianto del mondo contadino e omologazione contemporanea" e di "La scomparsa delle lucciole e la mutazione della società italiana".</p>
---	---------------------------------	---

IL DOCENTE

Firma:.....

**I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI**

Nome Cognome: .....

Firma:.....

Nome Cognome:.....

Firma:.....

Ancona, 15 maggio 2016

<b>INSEGNANTE:</b> Emanuela Lorenzetti	
<b>MATERIA DI INSEGNAMENTO:</b> Latino	
<b>CLASSE:</b> quinta	<b>SEZIONE:</b> D
<b>ANNO SCOLASTICO:</b> 2015/2016	
<b>TESTO IN ADOZIONE:</b> Roncoroni – Gazich – Marinoni – Sada, <i>Elementa latinitatis</i> , volume unico, C. Signorelli Scuola	
<b>ALTRI STRUMENTI:</b> strumenti digitali (siti specifici e di quotidiani on-line per approfondimenti)	
<b>PRINCIPALI OBIETTIVI DISCIPLINARI:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper ricostruire correttamente in un percorso diacronico l'evoluzione della letteratura latina</li> <li>• Saper effettuare sintesi chiare e coerenti relativamente agli autori e alle opere studiati</li> <li>• Saper comprendere, analizzare e contestualizzare i testi letterari</li> <li>• Saper collegare in senso sincronico e diacronico autori e testi</li> </ul>	
<b>METODOLOGIA DIDATTICA:</b> Si è cercato di condurre i ragazzi ad avere una visione interdisciplinare di alcuni temi storico-letterari, guidandoli nel realizzare collegamenti; i testi, tradotti in classe con la guida dell'insegnante o letti in traduzione, sono stati analizzati soprattutto nelle componenti tematiche in relazione alla Weltanschauung dell'autore e al contesto culturale. Data la vastità del patrimonio della letteratura latina, è stato necessario compiere delle scelte nell'ambito della programmazione comune effettuata dal Dipartimento di Lettere, individuando autori e testi principali in relazione alla possibilità di stabilire collegamenti tematici con la letteratura italiana.	
<b>TIPOLOGIA DI VERIFICHE:</b> Nello sviluppo del programma si sono realizzate verifiche formative attraverso interventi e discussioni guidate; gli elementi delle verifiche formative sono confluiti nelle verifiche sommative, indirizzate all'accertamento delle conoscenze, abilità e competenze e in cui gli alunni potessero mettere alla prova la loro capacità di analisi, sintesi e di collegamento delle conoscenze a livello disciplinare e interdisciplinare. Le verifiche sommative sono consistite in colloqui, prove scritte (analisi del testo, quesiti a risposta aperta secondo la tipologia B della Terza prova dell'Esame di Stato).	

UFC	N° ore	ARGOMENTI/CONOSCENZE
<b>Lucrezio e il <i>De rerum natura</i></b>	<b>10</b>	<b>IL PROFILO DELL'AUTORE</b> La vita e l'opera, l'epicureismo, la poetica, lo stile; le connessioni con il pensiero leopardiano.  <b>DE RERUM NATURA</b>

		<p>Letture e analisi dei testi (non è stata effettuata la lettura metrica dell'esametro): "Venere, l'amore che muove la natura" (I 1-20 in traduzione italiana; vv.1-9, traduzione dal latino); "Venere conceda la grazia al canto e la pace agli uomini" (I 21-43 in trad. it.); "Epicuro soccorritore degli uomini" (I 62-79 in trad. it.; traduzione dal latino dei versi 62-67); "Ifigenia/Tantum religio potuit suadere malorum" (I 80-101; traduzione del v.101); "Che cosa è la felicità" (II 1-36 in traduzione italiana); "Negazione di un ordine provvidenziale ed indifferenza della natura nei confronti dell'uomo" (V 195-234 in trad. it.); "La peste di Atene" (VI 1138-1181 in trad. it.).</p>
<p><b>Seneca e il percorso verso la sapientia</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>13</b></p>	<p><b>SENECA E IL SUO TEMPO</b></p> <p>Il contesto storico-culturale: la dinastia Giulio-Claudia e l'età di Nerone. La vita; il rapporto con il <i>princeps</i>; le opere: contenuti, temi e stile; il messaggio, tra etica e politica.</p> <p><b>IL PERCORSO VERSO LA SAPIENTIA</b></p> <p>Lo slancio verticale: la cura di sé. Analisi dei testi: "Vindica te tibi" (<i>Ep. ad Lucilium</i> 1, 1-3 in trad. it.; traduzione dal latino del par.1, del par. 2 fino a "mori", del par. 3 fino a "nostrum est"); "Frenare le passioni" (<i>De ira</i> III 13, 1-3 in trad. it.; traduzione dal latino del par. 1); "Affrettati a vivere!" (<i>Epistulae ad Lucilium</i> 101, 8-10; in traduzione it.).</p> <p>La dimensione orizzontale: il rapporto con gli altri. "Giovare agli altri: una scelta necessaria" (<i>Ep. ad Lucilium</i> 6, 1-4; in traduzione it.); "<i>Servi sunt. - Immo homines</i>" (<i>Ep. ad Lucilium</i> 47, 1-5 in it.; traduzione dal latino del par.1); "Uomini come animali" (<i>Ep. ad Lucilium</i> 47, 5-15; in traduzione it.).</p> <p>Le caratteristiche del saggio: "Il saggio è invulnerabile" (<i>De constantia sapientis</i> 5, 4-7 in trad. it.; traduzione dal latino del par. 6 fino a "omnia mea mecum sunt"); "Il saggio è cittadino del mondo" (<i>De tranquillitate animi</i> 4, 2-6 in trad. it.; traduzione dal latino del par. 3); "Il saggio è padrone del tempo" (<i>De Brevitate vitae</i> 14 in trad. it.).</p>
<p><b>Tacito poeta della storia</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>14</b></p>	<p><b>TACITO E IL SUO TEMPO</b></p> <p>L'età dei Flavi e il principato adottivo: quadro di sintesi sul contesto storico e culturale. La biografia e le opere, il pensiero, la concezione storiografica, la lingua e lo stile.</p> <p><b>IL "MESTIERE DI STORICO" E LA RIFLESSIONE SUL POTERE</b></p> <p>L'<i>Agricola</i>, ovvero vivere sotto i tiranni. Il contenuto ed i temi dell'opera.</p>

		<p>Lettura e analisi dei testi: “Vivere sotto i tiranni” (<i>Agricola</i> 1-3 in trad. italiana; traduzione dal lat. di 2, 3 da “<i>Dedimus</i>” a “<i>commercio</i>”, dell’espressione “<i>Nunc demum redit animus</i>” e di 3, 2); “Il discorso di Calgàco: i Romani fanno il deserto e lo chiamano pace” (30-31, in traduzione italiana; trad. dal latino di 30, 4 da “<i>Auferre</i>” a “<i>appellant</i>”). La <i>Germania</i>: contenuto dell’opera; i Germani come modello di moralità; gli “antichi germani” secondo il nazismo. Traduzione ed analisi del passo: “La purezza della ‘razza’ germanica” (<i>Germania</i> 4, 1). <i>Annales</i>: contenuti; Nerone, la tragedia del potere. Lettura ed analisi dei testi: “Colpisci il ventre!” (<i>Annales</i> XIV 7-10 in trad. it.); “L’incendio di Roma” (XV 38-40, in trad. it.); “Crocifissi e arsi vivi” (XV 44, 2-5 in trad. it., con analisi del lessico latino utilizzati in riferimento al cristianesimo); “La morte di Seneca” (XV, 62-64, in traduzione); ritratto e morte di Petronio (XVI 18-19, in traduzione).</p>
<p><b>Il romanzo latino: Petronio e Apuleio</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>10</b></p>	<p><b>PETRONIO E IL SATYRICON</b></p> <p>La narrativa nel mondo antico; il romanzo e la novella nel mondo greco e latino. Petronio e il <i>Satyricon</i>: l’autore, i personaggi, la trama, i temi; lingua e stile. <i>La cena di Trimalchione</i>: il personaggio di Trimalchione, l’ambiente, lo stile tra realismo e parodia. Lettura ed analisi dei testi: “Una cena particolare” (<i>Satyricon</i> 31, 3-11; 32; 33, 1-8, in trad. it.); “Il testamento di Trimalchione” (<i>Satyricon</i> 71; 72, 1-4, in trad. it.); “La matrona di Efeso” (<i>Satyricon</i> 111 – 112, in trad. it.).</p> <p><b>APULEIO E LE METAMORFOSI</b></p> <p>Apuleio: la vita, le opere minori. <i>Le Metamorfosi</i>: la storia dell’uomo-asino, la struttura, l’interpretazione simbolica, la favola di Amore e Psiche. Lettura e analisi dei testi: “Lucio si trasforma in asino” (<i>Metamorfosi</i> III 24; 25 1-4, in trad. it.); “C’era una volta...” (IV 28-31 in trad. it.); “Psiche contempla Amore addormentato” (V 22-23 in trad. it.); “Iside annuncia a Lucio la salvezza” (XI 5-6, in trad. it.).</p>

IL DOCENTE

Firma:.....

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Nome Cognome: .....

Firma:.....

Nome Cognome:.....

Firma:.....

Ancona, 15 maggio 2016

<b>DOCENTE:MICHELE DELLA PUPPA</b>	
<b>MATERIA DI INSEGNAMENTO:STORIA</b>	
<b>CLASSE:5</b>	<b>SEZIONE:D</b>
<b>ANNO SCOLASTICO:2015-016</b>	
<b>TESTO IN ADOZIONE: Gentile, Ronga, Rossi, Millenium, vol.2, 3 – La Scuola</b>	
<b>ALTRI STRUMENTI:internet e materiale video</b>	
<b>PRINCIPALI OBIETTIVI DISCIPLINARI:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti.</li> <li>- Problematizzare , formulare domande criticamente articolate, riferirsi a tempi e spazi diversi, dilatare il campo delle prospettive, inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari.</li> <li>- Padroneggiare gli strumenti concettuali , approntati dalla storiografia, per individuare e descrivere persistenze e mutamenti.</li> <li>- Saper leggere, decodificare, analizzare, selezionare e scegliere i documenti .</li> <li>- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione , a tutela della propria persona, della collettività e dell'ambiente</li> </ul>	
<b>METODOLOGIA DIDATTICA:</b>	
<b>Lezione frontale, lezione interattiva, discussione guidata, CLIL</b>	
<b>TIPOLOGIA DI VERIFICHE: orali e scritte (conoscenze, abilità e competenze)</b>	

UFC	N° ore	ARGOMENTI/CONOSCENZE
<b>L'europa e il mondo tra la fine dell'800 e i primi del 900</b>	<b>13</b>	<b>L'Italia dal 1861 al 1898. La seconda rivoluzione industriale. Trasformazioni economiche, sociali e politiche: verso un nuovo capitalismo. Colonialismo, imperialismo, nazionalismo. L'ascesa delle potenze extraeuropee: Stati Uniti e Giappone. Verso una società di massa. Le tendenze del socialismo internazionale. La trasformazione economica e politica dell'Italia nel primo decennio del Novecento: l'età giolittiana</b>

<p>L'Europa dalla 1° alla 2° guerra mondiale</p>	<p style="text-align: center;">26</p>	<p><u>La prima guerra mondiale</u>: le cause del conflitto; cultura e politica del nazionalismo; l'inizio delle operazioni militari; dalla guerra lampo alla guerra di posizione; la posizione italiana tra neutralismo e interventismo. Trattati di pace e nuovo assetto dell'Europa.</p> <p><i><u>La rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica</u>: il crollo del regime zarista; la rivoluzione d'ottobre; il ruolo di Lenin e dei bolscevichi; dittatura e guerra civile; la terza internazionale; dal comunismo di guerra alla NEP; la nascita dell'URSS; il regime staliniano.</i></p> <p><u>L'Italia verso il fascismo</u>: la crisi del dopoguerra; il biennio rosso in Italia; la marcia su Roma; il fascismo dalla fase legalitaria alla dittatura; la costruzione dello Stato totalitario. Le origini storiche e i fondamenti teorici del totalitarismo; la politica economica e la politica estera; le leggi razziali del 1938; L'opposizione al fascismo.</p> <p><u>L'economia tra le due guerre: la crisi del 1929</u>:</p> <p><i>supremazia economica degli Stati Uniti. Il crollo del 1929: cause e conseguenze; Roosevelt e il "New Deal"</i></p> <p><i><u>La Germania: dalla repubblica di Weimar al terzo Reich</u>: La Costituzione di Weimar; la ripresa economica; le ripercussioni sull'economia e sulla politica tedesca della crisi del 1929; l'ascesa al potere del nazismo; Origine e fondamenti ideologici del nazismo; il Terzo Reich e la costruzione dello Stato totalitario</i></p> <p><u>La seconda guerra mondiale</u>: L'escalation militare della Germania; l'occupazione della Polonia e la dichiarazione di guerra; la guerra lampo; il dominio nazista in Europa; l'attacco all'Unione Sovietica e l'intervento degli Stati Uniti; la resistenza al nazifascismo in Europa e in Italia; lo sterminio degli ebrei: i perchè e i come del genocidio; sconfitta del nazifascismo e trattati di pace.</p>
<p>L'Europa e il mondo dal 2° dopoguerra ai giorni nostri</p>	<p style="text-align: center;">5</p>	<p><u>L'Europa e il mondo nel secondo dopoguerra</u>: gli scenari economici alla fine della guerra; la nascita dell'ONU; la Dichiarazione universale dei diritti</p>

		<p>dell'uomo; la divisione del mondo in aree di influenza; la "guerra fredda": la "dottrina Truman"; il Piano Marshall; il Patto atlantico; il Patto di Varsavia; la decolonizzazione; il disgelo tra USA e URSS; Kennedy e la nuova frontiera; il muro di Berlino; la crisi di Cuba; la guerra del Vietnam; le aree di maggiore tensione dopo il 1960: il conflitto arabo-israeliano; la dissoluzione del blocco socialista e la fine dell'Urss; la guerra civile in Jugoslavia; dalla Comunità europea all'Unione europea  <u>L'Italia nel secondo dopoguerra:</u> dalla liberazione al 1948, dalla monarchia alla repubblica; dal "centrismo" al "centro sinistra"; la seconda industrializzazione italiana e il miracolo economico; dal centro-sinistra al Sessantotto</p>
--	--	--

**N.B. il periodo storico compreso tra il 1950 e il 1990 verrà prevedibilmente affrontato dal 15 maggio fino alla fine dell'anno scolastico**

**R**

IL DOCENTE

Prof. Michele Della Puppa

Firma:.....

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Nome Cognome: .....

Firma:.....

Nome Cognome:.....

Firma:.....

Ancona, 15 maggio 2016

<b>DOCENTE:MICHELE DELLA PUPPA</b>	
<b>MATERIA DI INSEGNAMENTO:FILOSOFIA</b>	
<b>CLASSE:5</b>	<b>SEZIONE:D</b>
<b>ANNO SCOLASTICO:2015-016</b>	
<b>TESTO IN ADOZIONE: Abbagnano Fornero, Filosofia, volumi 3a e 3b, Paravia</b>	
<b>ALTRI STRUMENTI:</b>	
<b>PRINCIPALI OBIETTIVI DISCIPLINARI:</b>	
- Saper Identificare gli elementi maggiormente significativi per ogni filosofo movimento di pensiero, in modo da saper confrontare aree e periodi diversi	

- Saper riconoscere per ogni filosofo e movimento di pensiero l'originalità, il rapporto con gli autori precedenti e le anticipazioni rispetto al pensiero successivo.
- Saper scegliere ed utilizzare e padroneggiare i contenuti acquisiti per impostare e/o risolvere un problema dato.
- Saper problematizzare le conoscenze e le stesse dottrine filosofiche studiate.
- Saper comprendere autonomamente un discorso/testo filosofico grazie alla conoscenza dei concetti e delle teorie fondamentali, dei principali metodi di indagine e generi di scrittura filosofica.
- Saper indicare le relazioni tra lo sviluppo del pensiero filosofico e la produzione letteraria artistica e scientifica della medesima epoca.

**METODOLOGIA DIDATTICA:**

**Lezione frontale, lezione interattiva, discussione guidata**

**TIPOLOGIA DI VERIFICHE: orali e scritte (conoscenze, abilità e competenze)**

UFC	N° ore	ARGOMENTI/CONOSCENZE
Recupero delle tematiche svolte lo scorso anno per affrontare i nuovi contenuti.	3	Kant: la critica della ragion pratica e la critica del giudizio
L'idealismo	28	Aspetti teorici generali dell'idealismo HEGEL: i capisaldi del sistema hegeliano. La fenomenologia dello spirito. La logica. La filosofia della natura. La filosofia dello spirito. La concezione hegeliana dello stato. La filosofia della storia. Lo spirito assoluto: l'arte, la religione, la filosofia
Orientamenti nel pensiero posthegeliano	13	<i>Gli eredi:</i> destra e sinistra hegeliana FEUERBACH: la critica al sistema hegeliano. La critica alla religione. Verso un umanesimo integrale. MARX: la concezione materialistica della storia. Il Capitale e la critica all'economia politica. Il problema della transizione al comunismo. <i>Gli oppositori:</i> SCHOPENHAUER: il mondo come volontà e rappresentazione. La volontà e la condizione umana. Le vie di liberazione. KIERKEGAARD: la filosofia come ricerca di senso e di valore. La condizione umana e la dialettica dell'esistenza. Libertà come possibilità e responsabilità. Gli stadi dell'esistenza umana. La fede come scelta e rischio NIETZSCHE: il dionisiaco e l'apollineo. Morte di Dio e nichilismo. Superuomo, volontà di potenza, eterno ritorno
Filosofia e scienza tra Ottocento e Novecento	15	IL POSITIVISMO: caratteri generali e contesto storico. Nuova classificazione delle scienze: scienze logico-matematiche, scienze naturali, scienze umane. L'influenza della teoria evoluzionistica di Darwin. L'evoluzionismo filosofico di Spencer.

		<p><b>Matematica e logica: dalle geometrie non euclidee al convenzionalismo. L'atomismo logico.</b></p> <p><b>La reazione al positivismo:</b> BERGSON: il tempo della scienza e la durata reale. L'antideterminismo dalla coscienza umana alla natura. L'evoluzione creatrice. Il primato della dimensione istintuale e intuitiva. Implicazioni sul piano etico e politico.</p> <p><b>La rivoluzione psicanalitica:</b> FREUD: il distacco dalla psichiatria positivistica. L'inconscio. Il metodo dell'analisi. L'io diviso. La teoria della sessualità. Le origini della morale e della religione</p>
--	--	---

**N.B.:** oltre agli argomenti indicati, nel periodo successivo al 15 maggio si prevede di introdurre i seguenti pensatori del Novecento già anticipati nelle lezioni precedenti:

**IL NEOPOSITIVISMO  
WITTGENSTEIN  
POPPER**

IL DOCENTE

Firma:.....

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Nome Cognome: .....

Firma:.....

Nome Cognome:.....

Firma:.....

Ancona, 15 maggio 2016

<b>DOCENTE:</b> Silvia Speciale	
<b>MATERIA DI INSEGNAMENTO:</b> Lingua e cultura inglese	
<b>CLASSE:</b> 5	<b>SEZIONE:</b> D
<b>ANNO SCOLASTICO:</b> 2015/16	
<b>TESTO IN ADOZIONE:</b> S. Maglioni - G. Thomson, Literary Hyperlinks A B, Black Cat	
<b>ALTRI STRUMENTI:</b> open source materials	
<b>PRINCIPALI OBIETTIVI DISCIPLINARI:</b> PRINCIPALI OBIETTIVI DISCIPLINARI Comprendere il significato letterale e	

profondo di testi letterari (racconti, romanzi, saggi) e articoli giornalistici  
 Compiere le inferenze necessarie per collocare il testo nel contesto di riferimento.  
 Commentare, trasporre il significato generale di testi letterari  
 Raccontare e esprimere le proprie impressioni su quanto letto  
 Riferire/riassumere i contenuti appresi contestualizzandoli.  
 Progredire nella riflessione sulla dimensione interculturale della lingua  
 Pianificare un testo costruendo una scaletta o una mappa concettuale.  
 Selezionare la giusta forma e registro da utilizzare nei testi

**METODOLOGIA DIDATTICA:** Si sono utilizzate le seguenti metodologie: flipped learning, cooperative learning, learner-centered teaching, group e class discussions, web quest e lezione frontale. Ogni argomento è stato trattato seguendo le indicazioni del libro di testo; oltre a questo si sono utilizzati altri materiali, online da open sources o fotocopiati da altri testi.

Si è partiti dalla analisi del contesto storico, sociale e letterario dei tre periodi per arrivare ad individuare le caratteristiche salienti degli autori, delle opere e di alcuni testi – tanto per ciò che attiene alla scelta del linguaggio e del lessico, quanto e soprattutto per il rapporto tra gli aspetti formali e i contenuti letterari. Di pari rilevanza sono stati gli ampi spazi dedicati alla discussione e mirati ad ampliare la visione e le conoscenze del periodo, - quando possibile anche con riferimenti all’arte pittorica - abilità di confronto, scambio di opinioni e formulazione di critiche e/o giudizi ponderati e sempre flessibili.

Quasi sempre dopo l’analisi e discussione del contesto e dell'autore si è affrontata l'analisi dei testi – nelle loro parti essenziali e più significative – sia per ciò che attiene alla scelta del linguaggio e del lessico, sia per il rapporto che gli aspetti formali hanno con i contenuti letterari.

L’analisi dei testi è sempre stata affrontata con lavori di gruppo, sempre seguiti da momenti di confronto e discussione.

La discussione, sempre ampia e partecipata, si è confermato un proficuo strumento di educazione al confronto, all’apprezzamento consapevole e critico delle opere così come degli autori e dei movimenti letterari. Nei momenti di discussione sono sempre emersi spunti e stimoli importanti che hanno permesso di collegare quanto di volta in volta studiato con la mentalità e la visione della vita che ognuno di noi ha e può dire di avere anche, anzi proprio grazie al contributo degli autori, degli artisti, dei filosofi, degli scienziati e anche, semplicemente, delle persone vissute prima di noi.

La biografia degli autori è stata delineata solo nei suoi tratti salienti con particolare riguardo alle connessioni con il contesto culturale e i testi analizzati.

**TIPOLOGIA DI VERIFICHE:** fino al mese di febbraio si sono proposte prove di verifica scritte diversificate tipo certificazione esterna internazionale B2: scelta multipla, ricostruzione di un testo coeso, abbinamento multiplo per informazioni specifiche, opinioni e intenzione comunicativa, domande aperte; nel secondo quadrimestre si sono proposti unicamente test scritti con domande aperte sul programma di storia della letteratura rispettando il limite di parole dato (tipo terza prova, tipologia B)

Verifiche orali: discussione e domande aperte su argomenti legati al contesto storico e letterario studiato

UFC	N° ore	ARGOMENTI/CONOSCENZE
-----	--------	----------------------

<p><b>UFC 10</b> <b>ROMANTICISM</b></p> <p><b>EARLY ROMANTIC PERIOD</b></p>	<p>36</p>	<p><b>Unità didattica n°1:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>THE AGE OF REVOLUTIONS pg 384-386</b></li> <li>• <b>The Napoleonic wars pg 390-392</b></li> <li>• <b>Literature in the Romantic Age pg 394-399</b> (Characteristics of Romanticism, The first generation of Romantic poets)</li> <li>• <b>Cultural studies pg. 401-402</b> (The privileges of solitude)</li> </ul> <p><b>Unità didattica n.2:</b></p> <p><b>WILLIAM BLAKE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Life and main works pg 410</li> <li>• Focus on the texts: <i>Songs of Innocence</i> and <i>Sons of Experience</i> pg 410-11</li> <li>• Blake's symbolism pg 411-412</li> <li>• A world of imagination and vision pg 412</li> <li>• Stylistic features pg 413</li> <li>• INFANT JOY PG 413-14</li> <li>• INFANT SORROW PG 414-415</li> <li>• Blake: framing visions pg 416-417</li> <li>• LONDON pg 418-419</li> <li>• THE LAMB pg 421-422</li> <li>• THE TYGER pg 423-425</li> </ul>
<p><b>POETRY IN THE ROMANTIC AGE</b></p>		<p><b>Unità didattica n.1</b></p> <p><b>WILLIAM WORDSWORTH</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Life and main works pg.427</li> <li>• The <i>Lyrical Ballads</i> pg 428</li> <li>• The <i>Preface to the Lyrical Ballads</i> pg 428</li> <li>• Focus on the text: SONNET COMPOSED UPON WESTMINSTER BRIDGE pg 429-431</li> <li>• Constable: nature in its element pg 432-433</li> <li>• I WANDERED LONELY AS A CLOUD pg 434-435</li> <li>• MY HEART LEAPS UP</li> <li>• From <i>Preface' to Lyrical Ballads</i>, A CERTAIN COLOURING OF IMAGINATION</li> </ul> <p><b>Unità didattica n.2</b></p> <p><b>SAMUEL TAYLOR COLERIDGE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• life and main works pg. 447</li> <li>• Coleridge's primary and secondary imagination pg 448</li> <li>• Focus on the text: <i>The Rime of the Ancient Mariner</i> pg. 448-449</li> <li>• Sources of the tale pg 449</li> <li>• Stylistic features pg 449</li> <li>• Interpretations pg 450</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>from <i>The Rime of the Ancient Mariner: THERE WAS A SHIP</i> pg. 450-452</li> </ul>
<p><b>PROSE IN THE ROMANTIC PERIOD</b></p>		<p><b>Unità didattica n.1</b></p> <p><b>THE NOVEL IN THE ROMANTIC AGE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>The historical novel and Walter Scott pg 494</li> <li>Main features, Scott and Manzoni</li> <li>The Novel of Manners and Jane Austen pg 495</li> <li>The rise of scientific autonomy in the Romantic Age pg 496-497</li> <li>The rights of woman pg 498</li> </ul> <p><b>THE GOTHIC NOVEL</b> Gothic subversion pg 495</p> <p><b>MARY SHELLEY</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>life and works pg 511</li> <li><i>Frankenstein</i> the plot pg 511-512</li> <li>Interpretations</li> <li>from <i>Frankenstein or the Modern Prometheus</i> WHAT WAS I? PG 513-515</li> <li>Theme path: interfering with nature Samuel Taylor Coleridge; Mary Shelley, <i>Frankenstein</i> pg 520</li> </ul>
<p><b>UFC 11</b></p> <p><b>THE VICTORIAN AGE</b></p>	<p align="center">14</p>	<p><b>Unità didattica n.1</b></p> <p><b>THE VICTORIAN AGE</b> The Age of Empire pg.10</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>The growth of industrial cities pg 11</li> <li>The pressure for reform pg 12</li> <li>Technological innovation pg 13</li> <li>The communication revolution pg 13</li> <li>The cost of living pg 14</li> <li>The transformation of labour pg 14-15</li> <li>Poverty and the Poor Laws pg 16</li> <li>Managing the empire pg 16-17</li> <li>Victoria: the business of Empire pg 18-19</li> <li>The Victorian ideal g 2</li> <li>The late Victorian period pg 22-23</li> <li>A time of new ideas pg 23</li> <li>The impact of Darwin's theories pg 24</li> <li>Darwin and the theory of evolution pg 24-25</li> <li>United States: birth of a nation pg 26</li> <li>Slavery, civil war and segregation pg 27</li> <li>Victorian literature, the Victorian novel pg 29</li> </ul> <p><b>Unità didattica 2</b></p>

		<p><b>CHARLES DICKENS</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Life and works pg 46</li> <li>• <i>Oliver Twist</i> the plot pg 47 Features pg 48</li> <li>• from <i>Oliver Twist</i>, <i>JACOB'S ISLAND</i> pg 49-50</li> <li>• <i>Hard times</i>, the plot and features pg 52</li> <li>• Gradgrind and the theories of Utilitarianism pg 53</li> <li>• from <i>Hard Times</i>, <i>A MAN OF REALITIES</i> pg 53-55</li> </ul> <p><b>Unità didattica 3</b></p> <p><b>ROBERT LOUIS STEVENSON</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Life and works pg 129</li> <li>• <i>The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i>, the plot pg 129-130</li> <li>• Different perspective pg 130</li> <li>• The double life pg 130-131</li> <li>• from <i>The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i>, <i>DR JEKYLL'S FIRST EXPERIMENT</i> pg 131-132</li> </ul> <p><b>Unità didattica 4</b></p> <p><b>OSCAR WILDE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Life and works pg 171-172</li> <li>• <i>The picture of Dorian Gray</i>, the plot pg 172</li> <li>• The exchange of art and life pg 173-174</li> <li>• Truth and beauty pg 174</li> <li>• A picture within a picture pg 174</li> <li>• from <i>The picture of Dorian Gray</i>, <i>I WOULD GIVE MY SOUL FOR THAT</i> pg 174-176</li> <li>• Victorian drama pg 169-170</li> <li>• <i>The Ideal Husband</i>, the plot and main features (Palketto staging)</li> </ul>
<p><b>UFC 12</b></p> <p><b>THE AGE OF MODERNISM</b></p>	<p>9</p>	<p><b>Unità didattica 1</b></p> <p><b>A TIME OF WAR</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• The last days of Victorian optimism pg 206</li> <li>• Suffragettes and the right to vote pg 207</li> <li>• Imperial rivalry pg 207</li> <li>• World War I pg 208</li> <li>• Total war pg 208</li> <li>• The Russian Revolution pg 208-209</li> <li>• The cost of war and the desire for peace pg 209</li> </ul> <p><b>Unità didattica 2</b></p>

**MODERN LITERATURE**

- Modernism in Europe pg 2019
- Modernism and the novel pg 224
- The influence of mass culture pg 225
- Freud's theory of the unconscious pg 225
- The influence of Bergson pg 225-226
- Bergson and *la durèe* pg 226-227
- Stream of consciousness fiction pg 228

**Unità didattica 3**

**JAMES JOYCE**

- Life and works pg 252
- Epiphanies pg 252-253
- *Dubliners* pg 254
- "*The dead*" the plot pg 254-255
- Features and themes pg 255
- from *The dead*, HIS RIOT OF EMOTIONS pg 256-257
- *Ulysses*, pg 260
- The modern anti-hero, the Odyssey, Ulysses pg 261
- An odyssey in consciousness pg 261-262
- An encyclopaedic novel pg 262
- from *Ulysses*, I WAS THINKING OF SO MANY THINGS (con traduzione) pg 262-263

**Unità didattica 4**

**THOMAS STERNE ELIOT**

- Poetry in the Modern Age
- life and works pg 348-349
- The complexity of modern civilisation pg 349
- *The waste Land* pg 349-350
- From *The waste Land*, THE BURIAL OF THE DEAD pg 351, WHAT THE THUNDER SAID pg 352-352

IL DOCENTE

Firma:.....

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Nome Cognome: .....

Firma:.....

Nome Cognome:.....

Firma:.....

Ancona, 15 maggio 2016

<b>DOCENTE: Genziana Giuliadori</b>	
<b>MATERIA DI INSEGNAMENTO: Matematica</b>	
<b>CLASSE: 5</b>	<b>SEZIONE: D scientifico</b>
<b>ANNO SCOLASTICO: 2015/2016</b>	
<b>TESTO IN ADOZIONE: "Nuova matematica a colori" di Leonardo Sasso, c.e. Petrini</b>	
<b>ALTRI STRUMENTI: strumenti informatici in particolare Geogebra ed Excel</b>	
<b>PRINCIPALI OBIETTIVI DISCIPLINARI:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Padroneggiare i principali concetti e metodi di base della matematica</li> <li>✓ Acquisire una consapevolezza critica dei rapporti tra lo sviluppo del pensiero matematico e il contesto</li> <li>✓ Acquisire familiarità con l'approccio assiomatico</li> <li>✓ Operare semplici modellizzazioni della realtà</li> <li>✓ Conoscere i principali concetti del calcolo infinitesimale</li> </ul>	
<b>METODOLOGIA DIDATTICA:</b>	
Per favorire l'apprendimento degli alunni sono stati utilizzati: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ La lezione dialogata con la presentazione degli argomenti</li> <li>✓ Il dibattito in classe per il riesame critico delle conoscenze, elaborazione di previsioni e congetture</li> <li>✓ Le esercitazioni individuali in classe per sviluppare la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli</li> <li>✓ Lavoro in piccoli gruppi</li> <li>✓ Risoluzione di problemi</li> </ul>	
<b>TIPOLOGIA DI VERIFICHE:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Verifiche scritte con esercizi di applicazione dei metodi studiati e con problemi di competenza o legati alla realtà</li> <li>✓ Verifiche orali con risoluzione di problemi di qualunque tipo o di esposizione teorica dei concetti studiati</li> <li>✓ Simulazioni d'esame</li> </ul>	

UFC	N° ore	ARGOMENTI/CONOSCENZE
<b>FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE LIMITI E CONTINUITA'</b>	<b>26</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Intervalli e intorni di un numero o di un punto.</li> <li>-Insiemi numerici limitati e illimitati.</li> <li>-Punti di accumulazione.</li> <li>-Concetto di funzione.</li> <li>-Insieme di esistenza o dominio di una funzione.</li> <li>-Definizione di limite in tutti i casi.</li> <li>-Limite destro e sinistro.</li> <li>-Teorema di unicità del limite (con dimostrazione).</li> <li>-Primo teorema del confronto o dei due carabinieri (con dimostrazione).</li> <li>-Teorema della permanenza del segno.</li> <li>-Operazioni con i limiti e forme indeterminate.</li> <li>-Limite notevole <math>\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1</math> (con dimostrazione).</li> <li>-Altri limiti notevoli.</li> <li>-Definizione di funzione continua in un punto.</li> <li>-Punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione.</li> <li>-Teoremi sulle funzioni continue.</li> <li>-Asintoti e grafico probabile di una funzione.</li> </ul>
<b>CALCOLO DIFFERENZIALE</b>	<b>45</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Definizione di derivata di una funzione in un punto e funzione derivata.</li> <li>-Significato geometrico della derivata di una funzione in un punto</li> <li>-Derivate fondamentali e regole di derivazione.</li> <li>-Regola di derivazione delle funzioni composte e delle funzioni inverse.</li> <li>-Punti stazionari.</li> <li>-Teorema sulla continuità e derivabilità (con dimostrazione).</li> <li>-Classificazione dei punti di non derivabilità.</li> <li>-Teorema di Rolle (con dimostrazione).</li> <li>-Teorema di Lagrange.</li> <li>-Crescenza e decrescenza di una funzione.</li> <li>-Teorema di Cauchy.</li> <li>-Teorema di De L'Hopital.</li> <li>-Ricerca di massimi e di minimi relativi e assoluti.</li> <li>-Problemi di massimo e di minimo.</li> <li>-Concavità di una curva e ricerca dei punti di flesso.</li> <li>-Studio di una funzione.</li> <li>-Primo teorema di unicità della soluzione di un'equazione.</li> <li>-Metodo di bisezione e delle tangenti (o di Newton)</li> </ul>
<b>CALCOLO INTEGRALE</b>	<b>32</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Definizione di primitiva e di integrale indefinito di una funzione.</li> <li>-Integrali indefiniti immediati.</li> <li>-Integrazione delle funzioni razionali fratte, per sostituzione e per parti</li> <li>-Definizione di integrale definito di una funzione continua.</li> <li>-Teorema della media integrale (con dimostrazione).</li> <li>-La funzione integrale.</li> <li>-Teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione).</li> <li>-Calcolo di aree.</li> <li>-Calcolo dei volumi dei solidi di rotazione.</li> <li>-Calcolo dei volumi con il metodo delle sezioni.</li> <li>-Integrali impropri.</li> <li>-Integrazione numerica (rettangoli e trapezi).</li> </ul>
<b>CALCOLO DELLE PROBABILITA'</b>	<b>4</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Distribuzione binomiale</li> <li>-Distribuzione di Poisson</li> </ul>

IL DOCENTE

Firma:.....

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Nome Cognome: .....

Firma:.....

Nome Cognome:.....

Firma:.....

Ancona, 15 maggio 2016

<b>DOCENTE:</b> Genziana Giuliadori	
<b>MATERIA DI INSEGNAMENTO:</b> Fisica	
<b>CLASSE:</b> 5	<b>SEZIONE:</b> D scientifico
<b>ANNO SCOLASTICO:</b> 2015/2016	
<b>TESTO IN ADOZIONE:</b> "L'Amaldi per i licei scientifici" vol3 di Ugo Amaldi, Zanichelli	
<b>ALTRI STRUMENTI:</b> Appunti, applet, risorse video e presentazioni multimediali	
<b>PRINCIPALI OBIETTIVI DISCIPLINARI:</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Osservare e identificare i fenomeni, sviluppando lo spirito di osservazione</li> <li>✓ Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione</li> <li>✓ Comprendere la realtà circostante attraverso la specificità della disciplina</li> <li>✓ Esporre con un linguaggio rigoroso i contenuti opportunamente rielaborati</li> <li>✓ Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive</li> </ul>	
<b>METODOLOGIA DIDATTICA:</b>	
Sono state utilizzate molteplici situazioni di apprendimento: lezione frontale, scoperta guidata, risoluzione di esercizi e problemi in classe e a casa; discussione sulle risorse video, sul testo e su esperimenti utilizzando l'applet. Gli argomenti sono stati presentati in maniera critica, legata al percorso storico, epistemologico e all'attualità. Risoluzione di problemi e discussione sulle strategie risolutive.	
<b>TIPOLOGIA DI VERIFICHE:</b>	
Nello sviluppo del programma si sono realizzate verifiche formative attraverso interventi e discussione guidata, gli elementi delle verifiche formative sono confluiti nelle verifiche sommative, indirizzate all'accertamento delle conoscenze, abilità e competenze in cui gli alunni potessero mettere alla prova la loro preparazione : verifiche scritte con quesiti a risposta multipla ed esercizi da risolvere, simulazione ministeriale secondo la nuova tipologia dell'esame di stato per la secondo prova; risoluzione di problemi e verifiche orali.	

UFC	N° ore	ARGOMENTI/CONOSCENZE
<b>ELETTROMAGNETISMO</b>	<b>46</b>	Intensità della corrente elettrica I generatori di tensione e la forza elettromotrice

		<p>Le leggi di Ohm e i circuiti elettrici con resistori in serie e in parallelo          Le leggi di Kirchhoff e la trasformazione dell'energia elettrica          Forza magnetica e linee di campo          Confronto tra campo magnetico e campo elettrico          Forza tra magneti e correnti (esperienza di Oersted e Faraday)          Forza tra correnti (esperienza di Ampere)          Intensità del campo magnetico e sua unità di misura          Forza magnetica su un filo percorso da corrente          Campo magnetico di un filo percorso da corrente: legge di Biot-Savart          Campo magnetico nel centro di una spira e campo magnetico di un solenoide.          Motore elettrico          Forza di Lorentz e moto di una carica elettrica in un campo magnetico uniforme: raggio e periodo della traiettoria circolare.          Flusso del campo magnetico e teorema di Gauss per il magnetismo (con dimostrazione nel caso particolare del campo generato da un filo rettilineo di lunghezza infinita)          Circuitazione del campo magnetico e legame con la sua conservatività, teorema di Ampere          Esperienze di corrente indotta e ruolo del flusso del campo magnetico          Legge di Faraday – Neumann (con dimostrazione)          Legge di Lenz e sua interpretazione in relazione alla conservazione dell'energia          Il campo elettrico indotto e la sua circuitazione          Il termine mancante: la corrente di spostamento          Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico          Le onde elettromagnetiche e la velocità della luce          Le onde elettromagnetiche piane ( senza ricezione ed energia trasportata)          Lo spettro elettromagnetico</p>
<b>RELATIVITA'</b>	<b>13</b>	<p>Il valore della velocità della luce          L'esperienza di Michelson e Morley ( in sintesi)          Gli assiomi della teoria della relatività ristretta          La relatività della simultaneità          La misura di un intervallo di tempo con un orologio a luce e la dilatazione dei tempi, il "paradosso dei gemelli".          La contrazione delle lunghezze nella direzione del moto relativo, la lunghezza propria e l'invarianza delle dimensioni perpendicolari al moto relativo.          Una conferma sperimentali: le particelle <math>\mu</math> ( i muoni)          Le trasformazioni di Lorentz e il confronto con le trasformazioni di Galileo.          L'intervallo invariante (senza dimostrazione).          La legge di composizione delle velocità (con dimostrazione).          L'equivalenza massa-energia.          Energia totale, energia cinetica, massa e quantità di moto in meccanica relativistica.</p>
<b>FISICA QUANTISTICA</b>	<b>10</b>	<p>Spettro del corpo nero: esperimenti e leggi.          Tentativi della fisica classica e ipotesi di Planck: i quanti di energia.          Effetto fotoelettrico ( con l'applet <a href="https://phet.colorado.edu/it/simulation/photoelectric">https://phet.colorado.edu/it/simulation/photoelectric</a> ),          difficoltà della fisica classica ed interpretazione di Einstein con l'ipotesi di Planck.</p>

		<p>Effetto Compton: difficoltà della Fisica classica e interpretazione di Compton con l'ipotesi di Planck Modello atomico "a panettone" di Thomson. Esperienza di Rutherford e modello planetario dell'atomo. Difficoltà del modello di Rutherford e ipotesi di Bohr Modello atomico di Bohr e orbite permesse dell'atomo di idrogeno. Livelli energetici. Proprietà ondulatorie della materia: lunghezza d'onda di De Broglie. Principio di Indeterminazione di Heisenberg e sue implicazioni. Funzione d'onda di Schrödinger (cenni)</p>
--	--	--

IL DOCENTE

Firma:.....

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Nome Cognome: .....

Firma:.....

Nome Cognome:.....

Firma:.....

Ancona, 15 maggio 2016

<b>DOCENTE:</b> Alberto Dubbini	
<b>MATERIA DI INSEGNAMENTO:</b> Scienze	
<b>CLASSE:</b> 5	<b>SEZIONE:</b> D
<b>ANNO SCOLASTICO:</b>	
<b>TESTO IN ADOZIONE:</b> M.Rippa, G.Ricciotti “La chimica della vita”, Bovolenta A.Bosellini “Tettonica delle placche”, Bovolenta	
<b>ALTRI STRUMENTI:</b> materiale vario rintracciato nella rete	
<b>PRINCIPALI OBIETTIVI DISCIPLINARI:</b>	
Saper descrivere e spiegare fenomeni, processi, modelli teorici. Identificare e usare modelli e rappresentazioni esplicative della realtà affrontata nei vari argomenti. Identificare le componenti del sistema considerato e riconoscere le relazioni tra esse. Individuare domande e formulare ipotesi indagabili o meno sulla base dei dati conosciuti e delle potenzialità realistiche della ricerca scientifica. Individuare le domande alle quali la ricerca in un determinato campo si propone di dare risposta ed i metodi possibili per conseguire l’obiettivo. Riconoscere, identificare e valutare la congruenza di evidenze scientifiche, argomentazioni e conclusioni riportate in testi scientifici e divulgativi.	
<b>METODOLOGIA DIDATTICA:</b>	
Lezione frontale molto dialogata, con riferimenti costanti, nel limite del possibile, a fenomeni	

accessibili all'esperienza degli studenti. Il dettaglio degli argomenti trattati e il loro grado di approfondimento è stato quello proposto dai due libri di testo utilizzati, limitato dalla mancanza di tempo a disposizione. Non sono state affrontate le letture proposte in lingua inglese e le estensioni multimediali di entrambi i testi, la lettura a pag.B/65 e la tabella a pag.B/172 del testo di biologia. Anche l'estensione dei temi trattati è stata limitata dal poco tempo a disposizione. Si noti che non è stata trattata la fotosintesi clorofilliana, assente anche nel testo e affrontata in maniera generale nel biennio. La chimica organica è stata trattata l'anno scolastico precedente.

**TIPOLOGIA DI VERIFICHE:**

Interrogazione orale, questionario con domande aperte

UFC	N° ore	ARGOMENTI/CONOSCENZE
UFC 1 – struttura della Terra e dinamica della litosfera	<b>26</b>	<p>L'interno della Terra:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la struttura dell'interno della Terra</li> <li>- il calore interno della Terra</li> <li>- il magnetismo terrestre</li> </ul> <p>La tettonica delle placche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la suddivisione della litosfera in placche</li> <li>- i margini delle placche</li> <li>- terremoti, attività vulcanica e tettonica delle placche</li> </ul> <p>L'espansione dei fondali oceanici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- morfologia e struttura dei fondali oceanici</li> <li>- modalità e prove dell'espansione oceanica</li> </ul> <p>I margini continentali e le orogenesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i tipi di margine continentale</li> <li>- le orogenesi</li> </ul>
UFC 2 - le principali biomolecole	<b>25</b>	<p>Introduzione alla biochimica.</p> <p>Proteine:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- amminoacidi e legame peptidico</li> <li>- struttura primaria, secondaria e terziaria delle proteine</li> <li>- proteine fibrose, globulari, di membrana, coniugate</li> </ul> <p>Enzimi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i catalizzatori</li> <li>- struttura e funzione degli enzimi</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- catalisi enzimatica e specificità degli enzimi</li> <li>- fattori che influenzano l'attività degli enzimi</li> <li>- substrati, inibitori, effettori, cofattori</li> </ul> <p>Carboidrati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'energia per i viventi</li> <li>- monosaccaridi</li> <li>- disaccaridi</li> <li>- polisaccaridi</li> </ul> <p>Lipidi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- funzioni biologiche dei lipidi</li> <li>- acidi grassi</li> <li>- trigliceridi</li> <li>- glicerofosfolipidi e membrane cellulari</li> <li>- trasporto di molecole attraverso le membrane</li> <li>- molecole isoprenoidi, steroidi e lipoproteine</li> </ul>
UFC 3 – acidi nucleici, sintesi proteica e metabolismo nella nostra specie	<b>19</b>	<p>Acidi nucleici e sintesi proteica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Dna, Rna, cromosomi</li> <li>- replicazione semiconservativa</li> <li>- trascrizione</li> <li>- codice genetico</li> <li>- sintesi proteica (traduzione)</li> </ul> <p>Metabolismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Atp e suo ciclo</li> <li>- catena respiratoria e fosforilazione ossidativa</li> <li>- catabolismo dei carboidrati</li> <li>- catabolismo di lipidi e acidi grassi</li> <li>- catabolismo degli amminoacidi</li> <li>- anabolismo</li> <li>- l'equilibrio di processi anabolici e catabolici</li> </ul>
UFC 4 – ingegneria genetica	<b>9</b>	<p>L'ingegneria genetica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'ingegneria genetica</li> <li>- il Dna ricombinante</li> <li>- la terapia genica e i test diagnostici</li> <li>- farmaci biotecnologici</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- ogm</li> <li>- clonazione</li> <li>- ogm nella produzione agroalimentare</li> <li>- biotecnologie per l'industria e per l'ambiente</li> <li>- potenzialità e rischi dell'ingegneria genetica</li> </ul>
--	--	--

IL DOCENTE

Firma:.....

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Nome Cognome: .....

Firma:.....

Nome Cognome:.....

Firma:.....

Ancona, 15 maggio 2016

<b>DOCENTE: RODOLFO BERSAGLIA</b>	
<b>MATERIA DI INSEGNAMENTO: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE</b>	
<b>CLASSE: 5</b>	<b>SEZIONE: D informatico</b>
<b>ANNO SCOLASTICO: 2015-2016</b>	
<b>TESTO IN ADOZIONE: STORIA DEI CONCETTI DELL'ARTE</b>	
<b>ALTRI STRUMENTI: PROIEZIONI DI IMMAGINI AD ALTA DEFINIZIONE</b>	
<p><b>PRINCIPALI OBIETTIVI DISCIPLINARI:</b> L'Arte è un fattore agente nella storia e inquadrandosi nella storia generale, che da un giudizio all'opera. Affinare qualità critiche richiede sensibilità, quanto affinare qualità di storico. Per attivare facoltà critiche sembra evidente doversi esercitare nella lettura di molte opere. Sostanzialmente esiste una diversità biologica e culturale tra lo storico e critico dell'arte moderna e quello dell'arte contemporanea, e un'altra specificità deve definirsi sul versante della storia dell'arte odierna.</p>	
<p><b>METODOLOGIA DIDATTICA:</b> Rendere l'opera d'arte, la fisionomia artistica, il periodo d'arte facilmente comprensibili attraverso la lettura dell'opera, della personalità dell'autore, del periodo in cui questi opera.          Gli strumenti saranno libri digitali illustrati che guidino il lettore con graduale approccio alle diverse tematiche ad un'acquisizione generale dei significati e ad una conoscenza particolare delle opere, degli autori, dei periodi.</p> <p>Gli intenti di uno studio sull'arte per una pubblica comprensione dei fenomeni connessi all'Arte e alle Arti, che garantisca infine ad un vasto pubblico l'evitamento dei grandi equivoci</p>	

strumentalmente, concettosi, o tradizionalmente ingenerati.

La metodologia della storia dell'arte deve essere differenziata per le categorie dell'arte stessa antica, medievale, moderna, contemporanea e odierna. Nelle singole categorie si deve operare con strumenti e atteggiamenti mentali assolutamente differenziati.

Caratteristica di gran parte dell'opera contemporanea e l'"immaturità" concetto che va chiaramente definito individuando in esso lo stato progettuale sperimentale ancora embrionale di molte delle opere che possono considerarsi degli intenti manifestati in forma di bozzetto o brutta copia a cui non è seguita un'attenta rielaborazione e verifica critica con attento approfondimento concettuale e superamento dell'involuta fase approssimativamente espletata.

**TIPOLOGIA DI VERIFICHE:**

**INTERROGAZIONI, DIBATTITI E SIMULAZIONI DI TERZA PROVA**

UFC	N° ore	ARGOMENTI/CONOSCENZE
<p>Introduzione all'Arte Neoclassica e Preromantica <i>Il Neoclassico e l'antico, alcune parole sul ruolo di Johann Joachim Winckelmann.</i> <i>Neoclassicismo e Neoclassicismi, il dibattito.</i> 3 <i>Ambiguità, adesioni incondizionate e deviazioni della Pittura Neoclassica.</i> <i>Neoclassicismo in scultura, suo privilegiato campo d'azione</i></p> <p>Spostando l'attenzione prediletta dal Canova a Bertel Thorvaldsen. 5 <i>Il Neoclassicismo in un panorama internazionale e il progetto architettonico</i> Winckelmann.</p> <p><b>II</b> <b>IL ROMANTICISMO</b></p> <p>1 <i>La Passione sovrasta la Ragione, la tecnica pittorica testimone del sentimento</i></p> <p>2 Il ruolo dei "Salon" <i>Istituzione, dibattiti, chiusure accademiche e controffensive</i></p>		

<p><i>avanguardistiche.</i></p> <p>III DAL NEO-NATURALISMO DELLA SCUOLA DI BARBIZON AL REALISMO SOCIALE</p> <p>1 Courbet, Daumier, Millet.</p> <p>IV L'IMPRESSIONISMO</p> <p>1 <i>Introduzione alla rivoluzione formale della pittura d'impressione.</i></p> <p>2 <i>L'Impressionismo in cenni di una storia concettuale della sua nascita e sviluppo.</i></p> <p>3 <i>Alcune anticipazioni alla questione del "Post-Impressionismo" e chiarimenti sul ruolo della ricerca scientifica e l'avanzata della Fotografia.</i> Georges Seurat e da Paul Signac, culminata con i dipinti del 1884, "La tour Eiffel" e lo "Studio per La Grande Jatte".</p>		
<p>1 IL POSTIMPRESSIONISMO Le "Avanguardie Personalistiche" lo stretto rapporto tra storia di vita degli avanguardisti maggiori di fine '800 e la derivante arte prodotta. Van Gogh, Gauguin, Toulouse-Lautrec, Cézanne</p> <p>2 SIMBOLISTI Pierre Puvis de Chavannes, Gustave Moreau, James Ensor, Odilon Redon, Arnold Bocklin Giovanni Segantini</p> <p>3 NABIS Denis e Sérusier</p>	<p><b>16</b></p>	<p>Tra il 1876 e il 1905 un "insieme" di "individualità artistiche", e correnti derivanti dalle esperienze sviluppate nell'Impressionismo, ha sviluppo con polo centrale Parigi, e con esperienze di allontanamento dalla capitale, in città di provincia, che ospitano gli artisti. Il termine "Postimpressionismo" è coniato dal critico inglese Roger Fry nel 1910, quando sono esposte a Londra le opere di Cézanne, Gauguin e Van Gogh, accolte in debita considerazione, e interpretate alla luce delle "esperienze individuali".</p> <p>Il simbolismo può poggiare la sua sfera d'influenza sulle riviste che apre le pubblicazioni, "La revue wagnérienne" nel 1885, "Le symbolisme" nel 1886, "La plume" nel 1889, "La revue blanche" nel 1891 e "Le Mercure de France", sulle cui colonne nel 1891 Albert Aurier pubblica la "dottrina della nuova pittura simbolista". Aurier definisce gli intenti simbolisti verso un'arte "sintetica e decorativa", tradendo in questo anelito l'infatuazione per l'estetica dell'Art Nouveau, e allontanandosi dagli intenti che seguirà Moreau.</p>

<p>4 LE AVANGUARDIE PRE-BELLICHE Fauves, Cubismo, Futurismo A FAUVES <i>L'Espressionismo estetizzante francese</i> MATISSE, DERAINE, DE VLAMINCK 4 ART NOUVEAU (cenni generali) A SECESSIONE VIENNESE E l'opposizione pittorica di Klimt e Schiele 5 GLI ARTISTI TRA SECESSIONI E AVANGUARDISMI L'Espressionismo Esistenziale KLIMT 6 L'ESPRESSIONISMO PREBELLICO Munch, Schiele, Kokoschka 7 DIE BRÜCKE E LA NASCITA DELL'ESPRESSIONISMO TEDESCO (cenni ai significati formali generali)</p>	<p><b>16</b></p>	<p>I Nabis devono il nome ad Auguste Cazalis, che sceglie il termine ebraico di “profeta” per sottolineare l’aspetto spirituale della loro arte. Il gruppo opera a Parigi un decennio dopo la mostra del 1886 dei Post-Impressionisti più volte citata. L’Académie Julian e l’“École des Beaux-Arts”, i cui insegnamenti erano intrisi di simbolismo, saranno le istituzioni di formazione dei Nabis, che eleggono a ispiratore Paul Sérusier. L’impegno della ricerca del non convenzionale sembra una via per la riforma radicale dei temi e delle maniere di svolgimento della pittura. Sono chiamati Fauves (belve) gli artisti francesi che inaugurano il nuovo secolo con una sperimentazione di breve durata, che si riflette però sugli autori impegnati nella rivoluzione formale delle avanguardie storiche europee. La maniera è in generale detta Fauvismo ad indicare un modo furioso ed istintivo di intervenire col colore sulla tela. Da un lato si tratta dell’estremo atto compiuto dopo le fasi più concitate della “periferia” del dipinto romantico, attraverso la ricerca impressionista e post-impressionista, che condurrà infine all’astrazione. Secondo una teoria evolucionistica della figurazione - e sua negazione - con i Fauves, citati sempre in nome collettivo, avviene il caricamento delle emozioni, identificando tali radici nelle avanguardie personalistiche avviate - seppur con innegabili cooperazioni - da Van Gogh, Toulouse-Lautrec, Gauguin e Cézanne, quanto la voce dei puntinisti-divisionisti Seurat e Signac, che spingono ad un uso del “segno-colore” saturo.</p> <p>La stagione assume declinazioni geografiche nazionalistiche, come orgoglio di una rinascita e di un affrancamento reso peculiare da impostazioni che assumono sviluppi particolaristici nei singoli paesi. L’Art Nouveau si afferma in Francia e Belgio, in generale detta anche “Stile floreale”, in Italia comunemente chiamata “Stile Liberty” dal nome di Arthur Lasenby Liberty intestatario degli omonimi magazzini londinesi d’artigianato esotico e oggettistica alla moda. L’Italia non è più fanalino di coda delle avanguardie internazionali e, con l’“Esposizione Internazionale d’Arte Decorativa Moderna” di Torino del 1902 si integra nel repertorio europeo.</p>
<p>8 CUBISMO PICASSO, BRAQUE, GRIS, LÉGER</p>	<p><b>20</b></p>	<p>Il nome della corrente deriva dalla descrizione di Matisse del 1908, che, nei lavori di Braque denotò costituiti da una pluralità di “piccoli</p>

CUBISMO ANALITICO,  
SINTETICO  
ORFICO  
DELAUNAY  
9  
FUTURISMO  
BOCCIONI e BALLA

cubi”, intendendo in tal modo tale ricerca come semplicistica. Quando le prime opere di Picasso e Braque comparvero nel 1908, Louis Vauxcelles - che aveva coniato nel 1905 l'appellativo dei “fauves” - si espresse, archiviando il caso di tali composizioni osservate, definendole “bizzarrie cubiste” in una recensione comparsa sulla rivista Gil Blas.

Anche in questo caso - come era divenuta tradizione delle avanguardie parigine - in risposta al tentativo di spregiare con un buffo epiteto la sperimentazione, gli autori lo adottarono come proprio, con senso dell'umorismo e strategica risposta al mittente.

Quando la corrente aveva assunto una costituzione, s'individuò in Paul Cézanne il precursore nell'analisi sui volumi primi componenti la realtà, già evidente nel dipinto “I giocatori di carte”, quanto nella seguente “sfaccettatura” - ottenuta con l'uso di un chiaroscuro dato con pennelli piatti - nei dipinti sul Monte Sainte-Victoire. Qui Cézanne approfondiva gli elementi geometrici costituenti il tutto, in analisi via via più sintetiche del paesaggio. Abbiamo volutamente usato i termini “analisi” e “sintesi” poiché questi definiranno alcune fasi di sviluppo del Cubismo.

Pablo Picasso nato a Málaga nel 1881 e dunque solo cinque anni quando è organizzata la rassegna del Post-Impressionismo. Figlio d'arte, respira il ricco prodotto della declinazione spagnola dell'Art Nouveau, sebbene il padre tratti soggetti naturalistici, senza impegnarsi in complessi studi. Picasso rimane a Barcellona fino al compiersi del diciannove anni, nella città che Gaudí stava trasformando in una personalistica creazione delle correnti architettoniche e decorative internazionali. La capitale della Catalogna è sede di una trasformazione, che nutre l'autore prima di compiere i molti spostamenti in cerca di ispirazioni, culminati a Parigi, epicentro delle rivoluzioni ottocentesche e luogo ove incontrare i più eminenti interpreti dell'arte del nuovo secolo, tappa obbligata per gli artisti tedeschi e russi, che si confrontano tra il Post-Impressionismo e la corrente Fauve.

La corrente, detta anche “Orfismo” comincia a svelarsi assai presto, con Guillaume Apollinaire che dal 1910 inventa tale nome a definire l'attività degli artisti appartenenti al gruppo della “Section d'Or”, sebbene lo spunto sia suggerito da Jacques Villon, fratello di Marcel Duchamp.

		<p>Oltre a Jacques e Marcel, il terzo fratello d'arte, Raymond Duchamp-Villon, sviluppa opere scultoree che delineano tale passaggio.</p> <p><b>FUTURISMO</b></p> <p>La corrente trova ragioni di costituirsi nel dissacrante entusiasmo per il progresso, seguito alle affermazioni degli strumenti tecnologici, in grado di suscitare l'ottimistico anelito al mutare velocemente il destino della società. Strumenti di culto sono telegrafo, radio e cinepresa, da cui il trionfo della cinematografia, che riprende altre nuove macchine in movimento, automobili e aeroplani. Tali conquiste divengono i "simboli avveniristici" dei futuristi, che vogliono infrangere gli antichi orizzonti, accorciati i tempi che separavano i paesi, grazie alle comunicazioni e ai nuovi mezzi che accelerano gli spostamenti un tempo compiuti con lentezza inesorabile.</p>
--	--	---

IL DOCENTE

Firma:.....

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Nome Cognome: .....

Firma:.....

Nome Cognome:.....

Firma:.....

<b>DOCENTE: PICCINI GIULIANO</b>	
<b>MATERIA DI INSEGNAMENTO: INFORMATICA</b>	
<b>CLASSE: 5 scientifico</b>	<b>SEZIONE: D</b>
<b>ANNO SCOLASTICO: 2015-16</b>	
<b>TESTO IN ADOZIONE: NESSUNO</b>	
<b>ALTRI STRUMENTI: DEVICE, LIM, SOFTWARE DI PROGRAMMA ED APPLICATIVI, WEB, GOOGLE DRIVE, STAMPANTE 3D, KIT LEGO MAINSTORM</b>	
<b>PRINCIPALI OBIETTIVI DISCIPLINARI: risolvere problemi legati alle gestione di basi di dati, risolvere problemi e dare soluzioni mediante implementazione di programmi in C++, realizzare mediante CAD disegni di elementi reali e semplici planimetrie, realizzare prodotti con la stampante 3D, assemblare e programmare robot per l'esecuzione di semplici comandi</b>	

**METODOLOGIA DIDATTICA:** ricerca guidata, problem solving, lavori di gruppo, realizzazione di progetti, flipped classroom

**TIPOLOGIA DI VERIFICHE:** test, simulazioni, produzione di programmi, produzione di disegni, produzione di oggetti 3D, assemblaggio e programmazione di robot

UFC	N° ore	ARGOMENTI/CONOSCENZE
UFC1 – Complementi di basi di dati	<b>4</b>	Comandi di Access, relazioni tra tabelle, ricerca di informazioni tramite query
UFC2 - Elementi di programmazione C++	<b>22</b>	Algoritmi, operatori, le strutture di controllo, i cicli La sintassi di C++, le librerie, variabili int, float, double, char, string, la dichiarazione delle variabili Istruzioni di input e di output, operatori matematici, operatori logici, operatori di assegnamento Le fasi della programmazioni, la struttura di alternativa IF, le sequenze, il ciclo DO ... WHILE e WHILE, il ciclo FOR Array monodimensionali e bidimensionali Le funzioni
UFC3 – Disegno computerizzato	<b>8</b>	L’ambiente grafico di Autocad 2013, utilizzo del mouse, la selezione, snap e griglia, modalità orto e polare, inserimento di coordinate Linee, polilinee e cerchi, modalità offset Comandi 2D: taglia, estendi, stira, cima, raccordo, sposta, esplodi, quotature lineari I layer e loro proprietà, disattivazione dei layer, colori e tipo di linea dei layer
UFC inserita in itinere - Robotica	<b>10</b>	Conoscenza del kit Lego, costruzione del robot, realizzazione del codice tramite Lego mainstorm, implementazione del codice nel robot, messa a punto e debug, attuazione dell’attività codificata da parte del robot

IL DOCENTE

Firma: .....

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Nome Cognome: .....

Firma: .....

Nome Cognome:.....

Firma:.....

Ancona, 15 maggio 2016

<b>DOCENTE: Cristina Borghetti</b>	
<b>MATERIA DI INSEGNAMENTO: religione</b>	
<b>CLASSE: 5</b>	<b>SEZIONE: D</b>
<b>ANNO SCOLASTICO: 2015 2016</b>	
<b>TESTO IN ADOZIONE: ---</b>	
<b>ALTRI STRUMENTI: MATERIALE AUTOPRODOTTO, MATERIALE PRESENTE SUL WEB</b>	
<b>PRINCIPALI OBIETTIVI DISCIPLINARI:</b> Saper valutare il fenomeno morale nel suo carattere di universalità, nelle sue dimensioni essenziali e nei problemi che esso pone alla fede.	
<b>METODOLOGIA DIDATTICA: LEZIONE FRONTALE , DISCUSSIONE GUIDATA</b>	
<b>TIPOLOGIA DI VERIFICHE: ORALE</b>	

UFC	N° ore	ARGOMENTI/CONOSCENZE
1	13	Etica della vita fisica: sessualità, matrimonio, aborto, eutanasia, bioetica
2	10	Etica della vita sociale: solidarietà, sussidiarietà, i beni comuni, il consumo critico

IL DOCENTE

Firma:.....

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Nome Cognome: .....

Firma:.....

Nome Cognome:.....

Firma:.....

Ancona, 15 maggio 2016

<b>DOCENTE: GUERCI ANDREA</b>	
<b>MATERIA DI INSEGNAMENTO: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>	
<b>CLASSE: 5</b>	<b>SEZIONE: D Liceo Scientifico opzione Informatica</b>
<b>ANNO SCOLASTICO: 2015-2016</b>	
<b>TESTO IN ADOZIONE: Nessuno</b>	

**ALTRI STRUMENTI:** Attrezzature da palestra: piccoli e grandi attrezzi. Strumenti digitali

**PRINCIPALI OBIETTIVI DISCIPLINARI:**

- Acquisire conoscenze di base dell'apparato locomotore e degli apparati direttamente coinvolti nell'esecuzione delle attività motorie e sportive
- Gestire in forma autonoma la fase di avviamento alla lezione pratica (riscaldamento generale e specifico)
- Conoscenza delle tecniche fondamentali delle discipline sportive più comunemente praticate a scuola
- Saper assumere comportamenti funzionali alla sicurezza propria ed altrui in ambiente scolastico e non
- Saper collaborare all'interno del gruppo classe sfruttando le proprie potenzialità
- Saper trasferire, ricostruire tecniche e strategie adattandole a situazioni nuove ed inusuali
- Elaborare un protocollo di lavoro in caso di infortunio

**METODOLOGIA DIDATTICA:** l'azione didattica, sia analitica che globale, sia individualizzata che di gruppo, è stata resa flessibile in relazione ai tempi a disposizione, alla struttura psicofisica, e alla motivazione degli alunni; tendendo tuttavia ad uniformarsi nel perseguimento delle mete educative.

La metodologia utilizzata, si è basata sulla ricerca costante della responsabilizzazione e dell'azione sempre più autonoma, nella realizzazione di attività motorie in cui l'insegnante fosse visto come un collaboratore, un esperto e prevalesse lo spirito di mutualità tra studenti come nel migliore esempio di cittadinanza attiva. La strutturazione dell'orario scolastico con un'ora in classe alternata ad una in palestra, ha consentito lo sviluppo di competenze sia teoriche che pratiche.

**TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE:** Le verifiche formative sono state complessivamente 5, due teoriche, tre pratiche.

UFC	N° ore	ARGOMENTI/CONOSCENZE
<b>MODULO (Area Competenza) 1:</b> <u>conoscenza del proprio corpo e della sua funzionalità</u>	<b>intero anno</b>	Elaborazione di protocolli di lavoro per la rieducazione di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Spalla</li> <li>• Ginocchio</li> <li>• Zona addominale</li> <li>• Colonna vertebrale</li> </ul>
<b>MODULO 2:</b> <u>abilità motorie sportive e artistico espressive</u>	<b>intero anno</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sequenze e combinazioni di gioco trasferibili tra le attività sportive più praticate: calcio, volley, pallamano, softball.</li> <li>• Pratica dei fondamentali individuali e di squadra del Volley.</li> <li>• Pratica dei fondamentali individuali e di squadra del Calcio</li> <li>• Pratica dei fondamentali individuali e di squadra della Pallamano</li> <li>• Pratica dei fondamentali individuali e di squadra del Softball.</li> </ul>
<b>MODULO 3:</b> <u>salute e sicurezza</u>	<b>Intero anno</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza e rispetto del regolamento della palestra.</li> <li>• Elaborazione di protocolli di lavoro rieducativo.</li> </ul>
<b>MODULO 4:</b> <u>socialità</u>	<b>intero anno</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partite, giochi ed attività di ricerca con richiesta specifica di organizzazione autonoma.</li> <li>• Attività di tutoraggio da parte degli studenti più validi in alcune discipline verso il resto della classe.</li> <li>• Elaborazione in gruppo di protocolli di lavoro rieducativo.</li> </ul>

**NOTE:** gli argomenti sviluppati hanno ricadute su più di un'area di lavoro, per cui il concetto di "modularità" non rende bene l'idea di come si svolge la lezione di Scienze Motorie e Sportive

IL DOCENTE

Firma: .....

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Nome Cognome: .....

Firma:.....

Nome Cognome:.....

Firma:.....

Ancona, 15 maggio 2016